



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA, CHIRURGIA E ODONTOIATRIA “SCUOLA MEDICA SALERNITANA”
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MEDICINA E CHIRURGIA
CLASSE LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA

ARTICOLO 1
Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si applicano le definizioni previste dalla normativa vigente in materia universitaria e, in particolare, dai decreti ministeriali relativi alla classe LM-41.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia allo Statuto di Ateneo e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea Magistrale ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria “Scuola Medica Salernitana”.

L'organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo è il Consiglio Didattico di Medicina e Chirurgia. Il Responsabile del corso è il Presidente del Consiglio Didattico.

ARTICOLO 2
Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ha l'obiettivo di formare un medico dotato di una preparazione scientifica e professionale adeguata all'esercizio della professione medica.

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione di competenze:

- biomediche e cliniche;
- metodologiche e diagnostiche;
- relazionali e comunicative;
- etiche e deontologiche.

Il laureato deve essere in grado di operare in autonomia professionale nelle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, con particolare attenzione alla medicina territoriale e alla medicina di genere.

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, allegato al Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Seconda. Nell'Ordinamento sono altresì indicati il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, articolati per blocchi tematici e/o aree di apprendimento sono inseriti nella SUA-CdS e pubblicati sul sito web del corso di studio.

ARTICOLO 3
ACCESSO AL CORSO

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è programmato a livello nazionale.

Le modalità di ammissione sono disciplinate dalla normativa ministeriale vigente e dai relativi decreti attuativi emanati annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

ARTICOLO 4

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CORSO DI LAUREA

Sono organi del Corso di Studio:

- il Consiglio di Corso di Studio;
 - il Presidente del Corso di Studio
 - la Commissione Tecnico-Pedagogica
 - I Titolari dei Corsi e i Coordinatori dei Corsi Integrati
1. Il Presidente del Corso di Laurea coordina l'organizzazione didattica, garantisce la coerenza tra obiettivi formativi e attività erogate e supervisiona la qualità della didattica. È prevista la nomina di un Presidente Vicario
 2. La Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP) supporta il Consiglio nella progettazione e nel monitoraggio delle attività didattiche. La CTP opera in raccordo con il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

La CTP è così composta:

- Presidente del Consiglio Didattico e dal suo vicario
- 12 Coordinatori di Semestre uno per ogni semestre
- 6 Studenti designati dai rappresentanti eletti nel Consiglio

Compiti della CTP sono:

- Monitorare efficacia didattica del corso di studi;
- Esaminare modifiche e integrazioni al regolamento didattico da proporre al Consiglio;
- Pianificare le attività didattiche frontali
- Pianificare le attività formative e professionalizzanti
- Pianificare l'offerta di attività didattiche elettive

La CTP è nominata dal Consiglio Didattico e ha durata triennale, salvo che per i rappresentanti degli studenti. I membri della CTP possono essere sostituiti su loro esplicita richiesta e decadono in caso di tre assenze consecutive. La CTP può invitare a scopo consultivo membri di commissioni interne e professionisti qualificati in campo sanitario, educativo e altri.

3. **I Titolari dei Corsi ed il Coordinatore del Corso Integrato (CCI)** rappresentano per gli studenti la figura di riferimento del corso. Il **Coordinatore del Corso Integrato (CCI)** è nominato dal consiglio didattico e qualora nello stesso corso di insegnamento siano affidati compiti didattici a più di un docente. Il CCI nomina e è responsabile dell'organizzazione didattica del Corso e di norma corrisponde al Presidente della Commissione Esaminatrice.

I Compiti dei Coordinatori del Corso Integrato sono:

- Coordinare gli obiettivi dell'apprendimento e le competenze conoscitive e operative
- Concordare le forme di valutazione
- Convocare i docenti del CI per pianificare e valutare il corso almeno 2 volte/anno (inizio e fine semestre)
- Interagire con il Coordinatore di Semestre per coordinare la definizione dell'orario nel rispetto dei CFU di ciascun modulo

ARTICOLO 5

PIANO DEGLI STUDI

1. Il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia si articola in un unico curriculum.
2. Il percorso formativo che lo studente deve seguire per il conseguimento del titolo di studio è definito nel piano degli studi.

3. Il piano degli studi, come riportato **nell'Allegato 1** al presente Regolamento, indica per ciascuna attività didattica la denominazione, i settori scientifico-disciplinari (SSD), il numero di crediti, l'articolazione in unità didattiche (moduli), la tipologia di attività didattica (lezione, laboratorio, esercitazioni, ecc), l'ambito disciplinare di riferimento, le modalità di verifica del profitto e la lingua di insegnamento.

ARTICOLO 6

TUTORATO

1. Il Consiglio Didattico predispone annualmente, anche in rapporto alle risorse disponibili, il piano di attivazione e di utilizzazione delle attività di tutorato.

2. Si definiscono tre distinte figure di Tutore:

- **Tutor didattico o di metodo**, il cui obiettivo principale è il sostegno al risultato; tale ruolo può essere svolto da docenti, ricercatori, professori a contratto, e, qualora se ne ravveda la necessità, da dottorandi, assegnisti e specializzandi nell'ambito di attività di tirocinio nei limiti previsti dalla legge, da consulenti esterni;

- **Tutor di relazione**, il cui obiettivo principale è il sostegno alla persona; tale ruolo può essere svolto da docenti e ricercatori, da studenti, specialisti e specializzandi del biennio finale, laureati in Medicina e Chirurgia, che abbiano acquisito specifiche competenze in merito.

- **Tutor clinico**, il cui obiettivo principale è rivolto alla assistenza dello studente nel corso della formazione relativa all'acquisizione delle abilità professionali durante lo svolgimento dei tirocini curriculari (AFP) o valutativi ai fini della abitazione professionale (TPV). Tutor clinici possono essere o specializzandi di area sanitaria all'ultimo biennio del corso di specializzazione, cultori della materia, dirigenti medici di ruolo presso le strutture dell'Azienda di riferimento o delle altre strutture pubbliche o private convenzionate accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale.

ARTICOLO 7

STRUTTURA DEL CORSO

Il Corso ha durata di sei anni ed è articolato in semestri.

Le attività comprendono insegnamenti teorici, attività pratiche e attività professionalizzanti, integrate tra loro. Le attività formative comprendono:

- Insegnamenti curriculari;
- Attività Formative Professionalizzanti (AFP);
- Tirocinio Pratico Valutativo (TPV);
- Attività Didattiche Elettive (ADE).

Le AFP sono parte integrante del percorso didattico.

Le TPV, pari a 15 CFU, ha funzione abilitante ai sensi della normativa vigente.

1. Il Senato Accademico può autorizzare l'adozione di particolari modalità organizzative per studenti impegnati a tempo parziale, consentendo loro di fare fronte agli obblighi dovuti per il conseguimento del titolo di studio lungo un arco di anni accademici superiore a quello previsto dalle norme in vigore senza cadere nelle condizioni di fuori corso.

2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 360 CFU, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. Il Corso di Laurea magistrale prevede le seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- **Attività di base (66 CFU);**
- **Attività caratterizzanti (198 CFU)**
- **Attività affini e integrative (12 CFU);**
- **Attività Formative Professionalizzanti (AFP) (45 CFU)**
- **Tirocini Pratici Valutativi (TPV) (15 CFU)**
- **Attività Didattiche Elettive a scelta dello studente (10 CFU)**
- **per la preparazione della Prova finale (14 CFU)**

3. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per accedere alla prova finale e

conseguire il titolo **non può essere superiore a 36**. Al fine del computo sono considerate le attività formative di base; caratterizzanti; affini o integrative; a scelta dello studente (queste ultime conteggiate complessivamente come un solo esame).

4. Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 Corsi di Insegnamento la maggior parte dei quali articolati in moduli (per i quali è indicato il raggruppamento scientifico-disciplinare) secondo la logica dell'integrazione didattica (Corsi Integrati) che consente di acquisire la conoscenza delle interrelazioni esistenti fra i contenuti delle varie discipline.

5. L'articolazione del Corso di Studi, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa sono riportati nell'**Allegato 1** che fa parte integrale e sostanziale del presente regolamento.

6. L'elenco degli insegnamenti con gli obiettivi formativi specifici è contenuto nell'**Allegato 2** al presente Regolamento.

ARTICOLO 8

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI E ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE

1. Il Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è ad accesso programmato nazionale e pertanto non è prevista la possibilità di iscrizione a singoli corsi di insegnamento (Corsi singoli).
2. Possono richiedere l'iscrizione a tempo parziale gli studenti che per giustificate e certificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio e prevedano di non poter sostenere le relative prove di valutazione nei tempi previsti dal presente Regolamento didattico. Le modalità e i termini di iscrizione a tempo parziale sono pubblicate sul sito web di Ateneo.

ARTICOLO 9

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Sono previste le seguenti modalità di insegnamento:

1. **ATTIVITÀ DIDATTICA FRONTALE (ADF):** costituita da lezioni ex-cathedra o frontali. La lezione frontale consiste nella trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo, e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, cui lo studente assiste elaborando autonomamente i contenuti ascoltati.
2. **ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (ADI):** attività di tipo seminariale o esercitativo facente parte dell'orario delle lezioni frontali. Per le ADI l'apprendimento avviene prevalentemente attraverso l'analisi di problemi, l'attivazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in ambienti clinici, in laboratori, etc.
3. **ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE (ADE):** Il Consiglio Didattico programma annualmente specifiche attività formative consigliate per la scelta libera per le quali la coerenza con il progetto formativo è automaticamente verificata. Le attività didattiche elettive consistono in lezioni ex cathedra, seminari e convegni anche tenuti al di fuori dell'ateneo, internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici, corsi interattivi a piccoli gruppi. Le ADE possono essere coordinate in "percorsi didattici omogenei".
Il Consiglio Didattico, su proposta dei docenti, definisce le modalità di valutazione dell'impegno e del profitto dei singoli studenti. Il calendario delle attività didattiche elettive è pubblicato prima dell'inizio di ogni semestre.
4. **ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP):** Le AFP sono una attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con gradi progressivi di autonomia che simulano le attività svolte a livello professionale. Le AFP hanno l'obiettivo di integrare la formazione

teorica delle attività didattiche con quella pratica della professione di medico-chirurgo, garantendo così agli studenti l'acquisizione di tutte le competenze necessarie.

Le AFP possono essere svolte:

- presso i reparti dell'azienda di riferimento ed i suoi plessi
- in strutture del sistema sanitario nazionale o con esso convenzionate;
- in ambulatori convenzionati di medicina generale o pediatria;
- in laboratori e centri diagnostici del sistema sanitario nazionale o con esso convenzionati;
- in laboratori di simulazione;
- attraverso discussione collettiva di casi clinici mediante attività frontali o simulatori

È prevista la nomina di uno o più Responsabili delle Attività Didattiche (RAD) per ciascuna delle sedi dell'Azienda di riferimento o delle strutture convenzionate. I RAD sono nominati in maniera diretta dal Consiglio Didattico se facenti parte del CdS. Nel caso di personale in servizio nelle strutture di riferimento convenzionate si procede alla nomina concordata con l'Azienda di riferimento o convenzionata ed approvata in Consiglio.

I RAD rappresentano le figure di riferimento per la realizzazione presso le sedi convenzionate con il CdS della Didattica Erogata consistente in Lezioni Frontali, Attività Formative Professionalizzanti curriculari, Tirocini Pratici Valutativi ed Attività Didattiche Elettive pianificate dal CdL.

I compiti dei RAD sono:

- Interagire con il Coordinatore di Semestre
- Verificare la disponibilità delle aule destinate alla didattica frontale
- Segnalare eventuali disfunzioni degli impianti delle attrezzature didattiche
- Realizzare gli orari ed i calendari delle lezioni sulla base dell'offerta didattica approvata in CdS della disponibilità della struttura
- Verificare la disponibilità dei reparti e realizzare la distribuzione dei gruppi di studenti richiesta per le attività di tirocinio in reparto sulla base di quanto pianificato dal consiglio didattico
- Provvedere alla trasmissione al CdS della documentazione relativa alla calendarizzazione ed alla distribuzione dei gruppi di studenti per la loro pubblicazione
- Collabora agli adempimenti necessari alla sorveglianza sanitaria, come prescritto dalle normative di sicurezza ospedaliera

In ogni fase delle AFP lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un tutor, anche durante lo svolgimento dell'attività professionale di cui quest'ultimo è responsabile. In nessuna circostanza è ammesso che uno studente tirocinante possa operare in sostituzione del personale di ruolo.

I tutor clinici devono essere nominati su indicazione del Consiglio Didattico della LM-41 e di intesa con i docenti dei corsi di riferimento dalle Aziende nelle quali prestano servizio le quali si fanno carico della loro formazione e di eventuali certificazioni o incentivi per la loro attività.

Per ogni anno di corso e prima dell'inizio dell'anno accademico, il sito della LM-41 dell'Università di Salerno pubblica per ogni studente la calendarizzazione delle AFP, la sede dello svolgimento dell'AFP, il nominativo del tutor clinico assegnato e del docente responsabile. Non essendoci un monte ore fisso giornaliero definito a livello nazionale, i turni nei reparti ospedalieri possono durare dalle 4 alle 8 ore (mattina e pomeriggio), per un massimo di 6 giorni a settimana. La calendarizzazione deve evitare la sovrapposizione delle AFP con altre attività didattiche e deve prevedere una rotazione tra sedi diverse al fine di garantire multidisciplinarietà, completezza e progressività del processo formativo.

Le AFP saranno organizzate in turni e di norma corrispondono quindi a 25 ore di lavoro dello studente. Il tutor provvederà a registrare le presenze su libretto e poi a trasmetterle al docente responsabile della AFP per la valutazione e la registrazione degli esiti.

ARTICOLO 10

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

1. Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del Corso di studio viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente e comprende le ore di didattica assistita (lezione, esercitazione, laboratorio, tirocinio e altre attività previste dall'Ordinamento didattico) e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.
2. Per il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:
 1. **Attività Didattica Frontale (ADF):** fino a 12 ore per CFU di cui fino a 4 di **Attività Didattica Interattiva (ADI);**
 2. **Attività Formative Professionalizzanti (AFP):** per le AFP (tirocinio curriculare) il peso orario dei CFU è da intendersi come impegno orario complessivo (1 CFU=25 ore) da dedicare alle attività didattiche di apprendimento assistito in ambito professionale.
 3. **Attività Didattiche Elettive: per le ADE** il peso orario dei CFU è da intendersi come impegno orario complessivo (1 CFU=12 ore)
 4. **Esame di Laurea:** per la prova finale il peso orario dei CFU è da intendersi come impegno orario complessivo (1 CFU=25 ore) riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale da dedicare alla preparazione della Tesi e alla prova finale. Non sono previste ore di didattica assistita.

ARTICOLO 11

OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. La frequenza è obbligatoria per tutte le attività formative. La registrazione della presenza è affidata a sistemi informatici di ateneo per le ADF e alle certificazioni del docente/tutor su libretto-diario cartaceo o in sostituzione mediante sistema informatico per le AFP o attraverso firma di presenza per le ADE.
2. Sia per le ADF che per le AFP, il minimo richiesto di frequenza è pari ai 2/3 (arrotondato al 67%) delle presenze previste
3. La presenza minima richiesta può essere ridotta o sostituita da didattica a distanza (DAD) in caso di malattia certificata dal MMG e notificata all'INPS o nel caso di programmi di outgoing o scambio culturale
4. Per le AFP la registrazione delle presenze su apposito libretto-diario cartaceo o informatico è responsabilità esclusiva di docenti/tutor dell'AFP. La verifica del raggiungimento del minimo delle presenze richieste sarà parte della valutazione idoneativa (idoneo/non-idoneo) ed effettuata dal docente responsabile della AFP.
5. Gli studenti che non avessero raggiunto il minimo di presenze richiesto per le ADF e AFP (cioè il 67% di 25 ore = 17 ore) non possono sostenere la prova di esame o conseguire il giudizio idoneativo nel caso delle AFP.
6. Il debito formativo (purché non inferiore al 40% delle presenze del corso integrato) può essere recuperato, a discrezione del docente, attraverso:
 - Didattica assistita da tutor ove disponibili
 - Concordando un programma di recupero a discrezione del docente del corso
 - Attraverso la somministrazione di lezioni registrate
7. Le suddette attività sono da coordinare con il docente del relativo corso integrato.
8. Il CdS o i titolari e coordinatori dei corsi dispongono un monitoraggio in itinere delle presenze.
9. In caso di reiterata rilevazione della presenza in maniera fraudolenta, può essere istituita una commissione istruttoria incaricata di valutare i singoli casi.

ARTICOLO 12

PROPEDEUTICITÀ E SBARRAMENTI

1. Nell'ambito degli insegnamenti, sono previste propedeuticità obbligatorie dei relativi esami finali. Le propedeuticità sono elencate nel Piano degli studi (Allegato 1).
2. Il corso di studio non prevede sbarramenti per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

ARTICOLO 13

ESAMI E ALTRE PROVE DI VERIFICA DEL PROFITTO

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altre forme di verifica del profitto.
2. L'accertamento è sempre individuale e può consistere in prove orali e/o scritte e/o pratiche o nella stesura

di elaborati a seconda dei contenuti e delle caratteristiche dell'attività formativa; la prova scritta può essere propedeutica alla prova orale.

3. Le forme di verifica del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione del voto o altra valutazione finale. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso agli elaborati fino al momento della registrazione del risultato. Nel caso che la verifica preveda una prova scritta, i candidati hanno diritto a discutere con la commissione gli elaborati prodotti. Durante lo svolgimento delle prove di verifica è consentito allo studente di ritirarsi. Nel caso in cui la prova di verifica consista in un esame, la valutazione è espressa mediante una votazione in trentesimi con eventuale lode. Nel caso di corsi integrati il voto è il risultato della media ponderata delle valutazioni dei singoli moduli. L'esito dell'esame è concordato in maniera collegiale da tutti i membri della commissione di esame. Ai fini del superamento della prova d'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi per ciascun modulo del corso integrato. Le altre prove di verifica possono prevedere una valutazione espressa con la dizione idoneo/non idoneo.
4. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è sempre certificato attraverso il superamento di un esame. I corsi integrati danno luogo a un unico esame di profitto.
5. Le commissioni di esame, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, sono nominate dal Direttore del Dipartimento o da persona da lui designata, su proposta del professore titolare o responsabile della relativa attività didattica, e sono composte di norma da tre membri e comunque in numero non inferiore a due.
6. Le commissioni esaminatrici sono presiedute dal titolare del corso di insegnamento o, nel caso di corsi integrati, dal Coordinatore del corso o da altro docente indicato nel provvedimento di nomina.
7. Compongono la commissione, in aggiunta al presidente, professori e/o ricercatori appartenenti al medesimo ambito disciplinare o a settori affini, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo, cultori della materia dotati della necessaria qualificazione scientifica e didattica, nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del presidente della commissione.
8. Per le AFP il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è certificato dalla valutazione idoneativa che è a cura del docente responsabile della AFP. Il libretto-diario deve essere richiesto dallo studente alla segreteria didattica successivamente al completamento delle procedure di iscrizione al CdS della LM41. L'informatizzazione della valutazione idoneativa delle **45 AFP** è a cura del docente responsabile dell'AFP per le necessarie verbalizzazioni. La verifica del profitto delle ADE avviene con una valutazione idoneativa effettuata e certificata dal responsabile delle ADE stesse. Le modalità di verifica sono stabilite dalla CTP e possono svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni di esame.

TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO PER ESAME DI STATO (TPV)

1. Il TPV consiste di 15 CFU ripartiti in tre aree: area medica, area chirurgica, e area di Medicina Generale.
2. I CFU del TPV sono inseriti nel corso di studio e concorrono all'acquisizione del totale dei CFU, al raggiungimento delle 5.500 ore di didattica previste per la LM41 dalla direttiva 2013/55/CE ed alla certificazione della formazione professionalizzante.
3. Il TPV prevede un mese di attività per ciascuna area; pertanto, il TPV ha una durata complessiva di tre mesi, non necessariamente consecutivi. Ciascun mese di attività corrisponde a 5 CFU. Ciascun CFU deve prevedere almeno 20 ore di attività professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.
4. Il TPV richiede una presenza più intensiva che può estendersi fino a **8 ore giornaliere** (mattina e pomeriggio), per un massimo di 6 giorni a settimana, per completare il monte ore previsto dai singoli blocchi di area medica, chirurgica e di medicina generale.
5. Il TPV di area medica ed il TPV di area chirurgica vanno espletati presso unità operative dei plessi delle strutture convenzionate.
6. Il TPV in Medicina Generale deve espletarsi presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale in possesso dei requisiti previsti dalla convenzione stipulata tra l'Università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi (art. 27, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368).
7. TPV in area medica ed il TPV in area chirurgica possono essere espletati a partire dal quinto anno di corso purché siano stati superati tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di corso previsti dall'ordinamento. Così come descritto nell'art. 15 per l'inizio della preparazione della Tesi, lo studente potrà avanzare richiesta di inizio del TPV di area medica o chirurgica solo dopo il superamento di tutti gli esami e prove

di verifica previsti da LM41 per i primi 4 anni di corso. A tal fine, deve presentare richiesta di iscrizione al TPV utilizzando ESCLUSIVAMENTE il nuovo servizio **Help Desk (Ticket) – Problematica: Tirocini formativi (Presentazione della domanda/assegnazione del tutor/progetto formativo)**

8. Successivamente alla presentazione della domanda di inizio del TPV di area medica o chirurgica, il Responsabile dei Tirocini delle strutture sanitarie convoca lo studente per la comunicazione della sede e della data dei TPV e per la consegna di un libretto-diario cartaceo destinato alla descrizione delle attività ed alle valutazioni dei TPV.
9. Per i TPV di area medica e chirurgica, la responsabilità della trascrizione nel libretto-diario e della valutazione idoneativa è affidata al docente universitario o al dirigente medico dell'unità operativa dove si è svolto il TPV.
10. Il TPV di Medicina Generale può essere espletato solo nel sesto anno di corso.
11. Gli studenti che si recano all'estero per programmi di scambio, e che abbiano superato tutti gli esami dei primi 4 anni di corso, potranno svolgere il TPV anche all'estero, limitatamente però alle sole aree Clinica e Chirurgica.
12. Il Tirocinio di Medicina Generale dovrà comunque svolgersi esclusivamente in Italia come sopra indicato (punto 5).
13. L'opportunità di TPV all'estero è subordinata all'inserimento di tali accordi nel *learning agreement* con esplicita indicazione delle seguenti necessità:
 - realizzazione del TPV con modalità identiche a quelle previste in Italia
 - compilazione del libretto-diario tradotto in lingua inglese
 - compilazione della valutazione secondo le stesse modalità previste in Italia
 - invio del pdf del libretto-diario compilato da un e-mail istituzionale a carriertestudenti.dipmedchi@unisa.it.

Al rientro in Italia, lo studente dovrà consegnare l'originale del libretto-diario in busta chiusa all'Ufficio Didattica del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana"

ARTICOLO 14

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEI CICLI DIDATTICI

Per ogni anno di corso le attività didattiche sono articolate in due semestri. Il primo semestre inizia il primo giorno lavorativo del mese di ottobre e termina il 20 gennaio dell'anno successivo mentre il secondo semestre dal primo giorno lavorativo di marzo al 20 giugno.

Il calendario didattico viene stabilito annualmente in sede di programmazione didattica e pubblicato sul sito web del Dipartimento e del CdS secondo le norme del regolamento di Ateneo.

ARTICOLO 15

CALENDARIO DEGLI ESAMI

1. Gli esami possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame che non devono coincidere con i periodi nei quali sono calendarizzate ADF
2. Le sessioni ordinarie di esame sono calendarizzate nei tre seguenti periodi:
 - I sessione, dal primo giorno lavorativo dopo il 20 gennaio all'ultimo giorno lavorativo di febbraio;
 - II sessione, dal primo giorno lavorativo dopo il 20 giugno all'ultimo giorno lavorativo di luglio;
 - III sessione, dal primo giorno lavorativo all'ultimo giorno lavorativo di settembre.

Le sessioni I e II, complessivamente, devono includere almeno 3 appelli di esame; la III sessione deve includere almeno due appelli. Gli appelli di esame devono essere sempre distanziati di almeno 14 giorni.

3. Sono previste due sessioni straordinarie di recupero nei mesi di dicembre e aprile. Per evitare sovrapposizioni con ADF calendarizzate, le due sessioni straordinarie avranno durata di tre giorni lavorativi come qui di seguito specificato:

- la sessione di dicembre nei tre giorni lavorativi immediatamente precedenti le vacanze di Natale;
- la sessione di aprile in tre giorni lavorativi non coincidenti con vacanze Pasquali o festa della Liberazione.

4. Le date degli esami di profitto sono concordate dai coordinatori di semestre e pubblicizzate con congruo anticipo, secondo quanto deliberato nell'annuale programmazione didattica.

ARTICOLO 16

PROVA FINALE

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i relativi crediti, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale.

2. La prova finale consiste nella discussione, in seduta pubblica dinanzi ad apposita Commissione, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. Può essere prevista la figura di un secondo relatore.

3. Tipologia di Tesi di Laurea

Sono definite tre tipologie di tesi: sperimentale, casistica/case report, compilativa; l'indicazione della tipologia di tesi è una responsabilità del relatore.

3.1 La Tesi può essere di tipologia Sperimentale nel caso rispetti le seguenti caratteristiche:

- Studi innovativi di ricerca di base (studi di laboratorio, in vitro o in vivo)
- Studi clinici innovativi di tipo osservazionale incluse metanalisi
- Studi clinici innovativi di intervento incluse metanalisi (Trial Clinici)

3.2 La Tesi può essere di tipologia casistica/case report nel caso rispetti le seguenti caratteristiche:

- descrizione di dati clinici in gruppi di pazienti oppure in uno o più pazienti con caratteristiche non usuali

3.3 La tesi può essere di Tipologia Compilativa nel caso si tratti di un lavoro di revisione della letteratura, senza elaborazione statistica e produzione di risultati innovativi

4. Per la preparazione della Tesi lo Studente ha a disposizione **14 CFU**. L'attività finalizzata alla preparazione della Tesi, definita "Internato di Laurea", deve essere svolta al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali.

5. Per far fronte alle necessità degli studenti del CdS LM-41, all'inizio di ogni anno accademico, la segreteria didattica assegna ad ogni docente del dipartimento il ruolo di relatore per la preparazione di due tesi.

6. Lo studente potrà avanzare richiesta di Tesi solo dopo il superamento di tutti gli esami e prove di verifica previsti da LM41 per i primi 4 anni di corso, così come previsto dall'art. 12 per il TPV. A tal fine, lo studente dovrà presentare alla segreteria didattica l'indicazione della disciplina scelta per la tesi tra quelle disponibili. Nel caso che la disciplina oggetto della richiesta fosse non disponibile, lo Studente dovrà decidere se scegliere una disciplina diversa da quella prima indicata o se posticipare l'inizio della preparazione della tesi in attesa di disponibilità per quella disciplina. Il lavoro di Tesi può essere svolto fuori sede, sia in Italia che all'estero su richiesta del relatore della tesi e approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento

7. Presentazione del lavoro di Tesi

Per l'esposizione della tesi di laurea lo studente può avvalersi di supporti didattici quali: diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc., in numero non superiore a 10. Tali supporti che sono intesi a favorire una migliore comprensione dell'esposizione non dovranno contenere parti prettamente discorsive ma grafici figure-tabelle, etc.

8. Composizione commissione di laurea

La Commissione per la prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento o da persona da lui designata, ed è composta, di norma, da 11 membri effettivi compreso il presidente e comunque in numero non inferiore a cinque.

9. Voto di Laurea

La valutazione della prova finale è in cento decimi. La commissione, con valutazione unanime, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.

Il voto di laurea risulta dalla somma del punteggio di partenza dello studente, risultante dalla trasformazione in centodecimi della media aritmetica semplice dei voti conseguiti negli esami di profitto, escluse le idoneità (massimo 36 valutazioni in 30mi degli esami di profitto; il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30) e dei punti assegnati dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale.

La Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di n. **14 punti** ripartiti secondo i seguenti criteri:

1. **Valutazione dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale - fino a 7 punti** di cui:

- Tesi Sperimentale fino a 5 punti
- Casistica/case report fino a 3 punti
- Tesi compilativa fino a 1 punto
- Qualità della presentazione 1 punto

- Padronanza dell'argomento 1 punto
- 2. **Premialità- fino a 7 punti, di cui:**
 - laurea in corso: punti 2
 - lode 0,5 punti per ciascuna lode: fino a punti 3
 - partecipazione a programmi di scambio internazionali punti 1
 - premi e riconoscimenti c/o altri Atenei o Strutture di ricerca, valutati da un'opportuna commissione: punti 1

Il voto complessivo, determinato dalla somma del punteggio di partenza e dei punteggi previsti dalle premialità, è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 113 può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione.

ARTICOLO 17

ISCRIZIONI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

1. L'iscrizione ad anni successivi al primo di studenti provenienti da altri corsi di studio dell'Ateneo o di altri atenei italiani o stranieri o di studenti decaduti o rinunciatari o che abbiano già conseguito un titolo di studio universitario è consentita solo a coloro iscritti e/o in possesso di laurea in:
 1. Medicina e Chirurgia (LM41*)
 2. Odontoiatria e protesi dentaria (LM46*)
 3. Farmacia (LM13*)
 4. Biologia (LM6*)
 5. Biotecnologie (LM9*)
 6. Altri corsi di studio
 (*classe ex DM 270 o equiparate)
 Il presente elenco costituisce ordine di priorità in caso di parità di merito.
2. L'eventuale disponibilità di posti per i vari anni di corso è resa nota con apposito Bando contenente anche i requisiti di ammissione nonché i termini e le modalità di presentazione delle relative domande. Il Bando è pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo e sul sito WEB dell'università. Coloro che intendano essere ammessi ad anni successivi al primo sono tenuti a presentare domanda **ESCLUSIVAMENTE** al momento della pubblicazione del bando. La struttura didattica non è tenuta ad esaminare domande pervenute in assenza di avvisi o bandi e fuori dai termini perentori di scadenza previsti dagli stessi. **Non è consentito l'iscrizione di studenti iscritti fuori corso nell'Ateneo di provenienza.**
3. L'iscrizione ad anni successivi al primo è sempre subordinata all'accertamento del percorso formativo compiuto dallo studente. L'iscrizione
 - al II anno è possibile se vengono convalidati almeno 30 (trenta) crediti formativi (C.F.U.) previsti al I anno del CLM in Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno;
 - al III anno se vengono convalidati almeno 60 (sessanta) crediti formativi (C.F.U.) previsti negli anni precedenti al III anno del CLM in Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno;
 - al IV anno se vengono convalidati almeno 90 (novanta) crediti formativi (C.F.U.) previsti negli anni precedenti al IV anno del CLM in Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno;
 - al V anno se vengono convalidati almeno 120 (centoventi) crediti formativi (C.F.U.) previsti negli anni precedenti al V anno del CLM in Medicina e Chirurgia dell'Università di Salerno;
4. In caso di richieste superiori alla disponibilità di posti per anno, si procederà ad assegnare i posti liberi sulla base di una graduatoria, ordinata in funzione del numero di CFU riconosciuti. In caso di parità di CFU riconosciuti, nel caso di parità, si terrà conto delle priorità di cui al comma 1, in caso di ulteriore parità della media ponderata dei voti riportati ed, infine, in caso di ulteriore parità, della minore età anagrafica dello studente.

ARTICOLO 18

ABBREVIAZIONE DI CORSO PER RICONOSCIMENTO PARZIALE DEL TITOLO ESTERO

1. Possono presentare domanda di riconoscimento parziale del titolo accademico straniero in Medicina e Chirurgia i cittadini italiani, i cittadini comunitari, nonché i cittadini non comunitari regolarmente residenti in Italia.
2. I cittadini non comunitari residenti all'estero presentano domanda di riconoscimento tramite la Rappresentanza diplomatica competente per territorio, nel Paese al cui ordinamento universitario si riferisce il titolo straniero. Nel rispetto della normativa vigente, i cittadini non comunitari residenti all'estero, prima del riconoscimento del titolo estero, devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana.
3. Le domande di richiesta di abbreviazione di corso per riconoscimento parziale del titolo estero possono essere presentate, perentoriamente, entro i termini indicati annualmente dal Manifesto degli Studi.
4. Il riconoscimento parziale dei CFU acquisiti dallo studente ai fini della prosecuzione compete al Consiglio Didattico, o alla Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento o con Decreto del Direttore del Dipartimento, e l'iscrizione ad uno specifico anno di corso sarà determinata dalla valutazione della carriera dello studente e se il riconoscimento delle attività rientri nel numero dei crediti di cui al 3 comma dell'art. 15 del presente Regolamento Didattico.
5. **L'iscrizione è possibile solo in caso di posti disponibili. L'iscrizione al primo anno non è ammessa.**

ARTICOLO 19

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

1. I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili possono essere riconosciuti dal Consiglio Didattico o da una Commissione, nominata o dal Consiglio di Dipartimento o con Decreto del Direttore del Dipartimento, previa presentazione della domanda da parte dello studente e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, tenuto conto dell'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti. Resta fermo che l'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato determinato per il contingente dell'anno di riferimento secondo quanto previsto nel precedente articolo 16 (Iscrizioni anni successivi al I).
2. Il Consiglio Didattico o la Commissione riconosce i CFU secondo i seguenti criteri generali:
 - 1) appartenenza o riconducibilità a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nella Classe o nell'ordinamento del CdS;
 - 2) congruenza del programma di insegnamento e aggiornamento dei contenuti (non obsolescenza);
 - 3) quantità di CFU assegnati e impegno orario previsto;
 - 4) modalità di verifica delle conoscenze (esame con valutazione in trentesimi o altra modalità).
 - 5) Di norma, i crediti acquisiti da più di 8 anni sono sottoposti a verifica di non obsolescenza dei contenuti dei relativi insegnamenti/attività.
3. La Commissione, secondo i criteri di cui al presente articolo, riconosce le carriere universitarie di studenti decaduti o rinunciatari o che abbiano già conseguito un titolo di studio universitario. Gli studenti iscritti ad altro CdS dell'Ateneo di Salerno, di altro Ateneo, decaduti o rinunciatari, che chiedono la valutazione della carriera pregressa per iscriversi devono, improrogabilmente, presentare domanda di valutazione della carriera nel periodo stabilito dal Consiglio Didattico e, comunque, non prima dell'iscrizione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, versando il contributo previsto nel "Regolamento in materia di contribuzione studentesca".
4. La Commissione, in merito alla domanda di riconoscimento, assicura la convalida del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Nel caso in cui l'iscrizione dello studente sia effettuato da un corso di studio appartenente alla medesima classe, i CFU conseguiti sono, di norma, riconosciuti integralmente purché siano relativi a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nel decreto ministeriale di determinazione della classe. Un riconoscimento parziale, ma comunque non inferiore al 50%, è effettuato solo nel caso in cui il numero di CFU conseguiti in un certo SSD sia talmente elevato da non consentire una presenza adeguata di altri SSD. In caso di riconoscimento totale di crediti acquisiti mediante esame, il voto attribuito viene, di norma, confermato.
6. I CFU conseguiti in SSD non presenti nell'ordinamento del CdS o conseguiti in altre attività formative

possono essere riconosciuti come attività a scelta libera dello studente (ADE) purché giudicati coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio dal Consiglio Didattico.

7. La Commissione, ai sensi del D.I. del 4 luglio 2024 n. 931, può procedere al riconoscimento come CFU a scelta libera dello studente (ADE) delle conoscenze, abilità professionali, attività formative e dei meriti sportivi di cui all'art. 2 del citato D.I., secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi del corso di studio. Il riconoscimento è effettuato esclusivamente sulla base delle competenze individualmente certificate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Il numero massimo di crediti riconoscibili non può in ogni caso essere superiore a 48 CFU per i corsi di laurea a ciclo unico. Ai fini del riconoscimento, le attività formative devono essere certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte ovvero autocertificate se svolte presso una Pubblica Amministrazione. La certificazione o, quando prevista, l'autocertificazione deve riportare obbligatoriamente il numero di ore dell'attività formativa svolta, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

8. La Commissione riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero nell'ambito di accordi di mobilità previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi. Il riconoscimento dei crediti conseguiti presso università estere avviene sulla base di criteri predefiniti secondo le disposizioni regolamentari e di indirizzo adottate dall'Ateneo. Le regole di convalida dei crediti acquisiti in mobilità, le Tabelle di conversione, la modulistica e gli adempimenti al termine del periodo di studio per la procedura di convalida sono disponibili sul sito web del CdS.

ARTICOLO 20

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE

1. Incorre nella decadenza lo studente che:

- a) non abbia rinnovato l'iscrizione al corso di studio per un numero di anni consecutivi pari alla durata normale del corso stesso;
- b) pur avendo regolarmente rinnovato l'iscrizione non abbia superato esami o prove di valutazione per un numero di anni consecutivi pari a 6 anni accademici.

2. Lo studente che sia in debito della sola prova finale non decade, qualunque sia l'ordinamento del corso di iscrizione.

ARTICOLO 21

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

1. In linea con le politiche per la Qualità della didattica adottate dall'Ateneo, il sistema AQ del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CdLM) riguarda tutte le attività tese a garantire che la progettazione, la gestione e l'erogazione del corso di studio avvengano secondo criteri finalizzati al perseguimento e al miglioramento continuo della qualità, intesa sia come conformità agli impegni presi nel progetto formativo del corso, sia come soddisfazione delle diverse parti interessate.

1. Il **Presidente** del Corso di Studio è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame; può nominare un suo Delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.

2. Il CdS si avvale di un apposito **Comitato di Indirizzo** che ha il compito di monitorare la coerenza del progetto formativo e dei risultati di apprendimento attesi con la domanda di competenze e di formazione provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni e delle altre parti sociali interessate, nonché di verificare le prospettive relative all'inserimento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi dei laureati in medicina e chirurgia.

3. Il Comitato di indirizzo è composto dal Presidente Corso di Studio, almeno quattro docenti di riferimento del CdS; un docente componente del Gruppo AQ; almeno due docenti della Commissione Tecnica Pedagogica (CTP); due rappresentanti degli studenti; i rappresentanti delle parti sociali interessate a livello territoriale (AOU di riferimento; Azienda sanitaria Locale; Ordini professionali). Ai lavori del Comitato di Indirizzo possono essere chiamati a partecipare gli specializzandi medici iscritti alle SSM dell'Ateneo.

4. Nel Consiglio Didattico del Corso di Studio è istituito il **Gruppo Assicurazione Qualità (AQ)**, che è composto dal Presidente del Corso di Studio in funzione di Coordinatore, dal suo eventuale Delegato referente dell'Assicurazione della Qualità, dal e da studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono

la CTP e il Comitato di Indirizzo. La numerosità del Gruppo AQ non deve essere inferiore a cinque componenti. Ai lavori del Gruppo AQ partecipa il Capo dell'Ufficio didattico del Dipartimento o suo delegato. Il Gruppo AQ si riunisce al termine dei periodi didattici e in corrispondenza delle scadenze previste per le varie attività (non meno di due volte l'anno).

5. Il Gruppo AQ è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un componente si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, il Gruppo viene reintegrato dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio. Non possono far parte del Gruppo AQ i componenti della Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti di Dipartimento.

6. Le principali funzioni del Gruppo AQ sono le seguenti:

- istruire l'attività di riesame per il Consiglio del corso di studio; in particolare predispone la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico;
- definire e mettere in atto le azioni di miglioramento susseguenti all'attività di riesame di concerto con il Dipartimento;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- analizzare i contenuti della relazione annuale della CPDS di Dipartimento in merito al corso di studio e, in generale, allo stato della didattica e dei relativi servizi;
- mettere in atto, in accordo con il Dipartimento, le azioni susseguenti alla Politica della qualità di ateneo in collegamento con il Presidio della Qualità.

ARTICOLO 22

PROCEDURE DI AUTOVALUTAZIONE

1. Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico individuano le cause di eventuali criticità prevedendo azioni correttive concrete insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.

2. Il Presidente del Corso di Studio sovrintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che vengono istruiti e discussi collegialmente.

3. Il Presidente del Corso di Studio sottopone il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico all'approvazione del Consiglio Didattico del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità.

ARTICOLO 23

SITO WEB DEL CORSO

1. Tutte le informazioni relative al Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia sono pubblicate nella pagina web del corso all'indirizzo <http://corsi.unisa.it/medicina-e-chirurgia>

2. Nella pagina WEB, aggiornata prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- il Regolamento didattico;
- il calendario di tutte le attività didattiche programmate e il calendario degli esami;
- i programmi degli insegnamenti corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati e i docenti responsabili, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
- eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione;
- le disposizioni sugli obblighi di frequenza;
- ogni altra informazione ritenuta utile dalla struttura didattica.

ARTICOLO 24

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento è approvato dalle competenti strutture didattiche del corso e dal Senato Accademico con le modalità previste dalle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.

2. Le disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi

formativi programmati sono deliberate previo parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), di cui all'art. 12 del Regolamento didattico di Ateneo. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal Senato Accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data stabilita nel Decreto Rettorale di emanazione ed è modificabile con la procedura di cui ai precedenti commi 1 e 2.

4. Il presente regolamento, con l'eccezione delle disposizioni esclusivamente riferibili a specifiche coorti di iscrizione, si applica a tutti gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA
(LM-41)
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027**

Legenda**Tipologia di Attività Formativa (TAF):**

A= Base
B= Caratterizzanti
C= Affini o integrativi
D= Attività a scelta
E= Prova finale e conoscenze linguistiche
F= Ulteriori attività formative

Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
I ANNO (2026-2027) - I SEMESTRE										
Corso: Fisica	PHYS-06/A	1. Fisica medica	6	72	lezione frontale	A	Discipline generali per la formazione del medico	obbligatorio	Scritto	Italiana
Corso: Chimica e Propedeutica Biochimica	BIOS-07/A	1. Chimica e Propedeutica Biochimica	6	72	lezione frontale	A	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	obbligatorio	Scritto	Italiana
Corso: Biologia	BIOS-10/A	1. Biologia applicata	6	72	lezione frontale	A	Discipline generali per la formazione del medico	obbligatorio	Scritto	Italiana
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
I ANNO (2026-2027) - II SEMESTRE										
Corso: Anatomia Umana I	BIOS-12/A	1. Anatomia Umana	8	96	lezione frontale	A	Morfologia umana	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
Corso: Istologia ed Embriologia Umana	BIOS-13/A	1. Istologia ed Embriologia Umana	7	84	lezione frontale	A	Morfologia umana	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
Inglese scientifico	ANGL-01/C	Inglese	6	72	lezione frontale	B	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	obbligatorio	idoneità	Italiana

Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (<i>lezione frontale, laboratorio, ecc.</i>)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
I ANNO (2026-2027) - II SEMESTRE										
ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	NN	1. Attività didattica elettiva	3		Seminario	D	Attività a scelta	obbligatorio	Idoneità	Italiana
AFP I ANNO	PHYS-06/A	1. AFP Fisica, Informatica/Matematica	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
AFP I ANNO	MEDS-24/B	AFP Rischio Chimico, Fisico, Biologico	1	12	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	
AFP I ANNO	BIOS-10/A	1. AFP Biologia	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	BIOS-12/A	2. AFP Anatomia umana	1	25						
TOTALE CFU I ANNO 46	INSEGNAMENTI		39							
	ADE		3							
	AFP		4							
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (<i>lezione frontale, laboratorio, ecc.</i>)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
II ANNO (2026-2027) - I SEMESTRE										
Corso: Anatomia Umana II	BIOS-12/A	1. Anatomia Umana	7	84	lezione frontale	A	Morfologia umana	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
AFP II ANNO 1° semestre	MEDS-08/C	1. AFP Scienze tecniche dietetiche applicate	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	NN	1. Attività didattica elettiva	1		Seminario	D	Attività a scelta	obbligatorio	Idoneità	Italiana
ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	NN	1. Attività didattica elettiva	1		Seminario	D	Attività a scelta	obbligatorio	Idoneità	Italiana

Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
II ANNO (2027-2028) – ANNUALI										
Corso Integrato: Biochimica e Biologia molecolare	BIOS-07/A	1. Biochimica	11	132	lezione frontale	A	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
	BIOS-08/A	2. Biologia molecolare	5	60		A				
Corso Integrato: Fisiologia Umana	BIOS-06/A	1. Fisiologia	10	120	lezione frontale	A	Funzioni biologiche	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-08/C	2. Scienze tecniche dietetiche applicate	1	12		B	Medicina delle attività motorie e del benessere			
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
II ANNO (2027-2028) – II SEMESTRE										
Corso: Patologia generale I	MEDS-02/A	1. Patologia generale	7	84	lezione frontale	B	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
Corso Integrato: Immunologia e Microbiologia	MEDS-02/A	1. Immunologia	4	48	lezione frontale	B	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
	MEDS-03/A	2. Microbiologia	4	48						
AFP II ANNO 2° semestre	MEDS-02/A	2. AFP Patologia	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	MEDS-02/A	3. AFP Immunologia	1	25						
	MEDS-03/A	4. AFP Microbiologia	1	25						
TOTALE CFU II ANNO 55	INSEGNAMENTI		49							
	ADE		2							
	AFP		4							

Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
III ANNO (2028-2029) - I SEMESTRE										
Corso: Patologia generale II	MEDS-02/A	1. Patologia generale	4	48	lezione frontale	B	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
Corso Integrato: Metodologia Clinica Medico-Chirurgica	MEDS-05/A	1. Medicina interna	4	48	lezione frontale	B	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-06/A	2. Chirurgia generale	4	48						
	PSIC-03/A	3. Psicologia clinica	1	12						
	PSIC-04/B	4. Psicologia sociale	1	12						
	PAED-02/A	1. Didattica e pedagogia speciale	2	24		B	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese			
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
III ANNO (2028-2029) - I SEMESTRE										
Corso Integrato: Medicina di Laboratorio e Diagnostica integrata	MEDS-01/A	1. Genetica medica	2	24	lezione frontale	B	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-26/A	2. Scienze tecniche di medicina e di laboratorio	4	48			Medicina di laboratorio e diagnostica integrata			
	MEDS-02/B	3. Patologia clinica	2	24						
ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	NN	1. Medicina di genere	1		Seminario	D	Attività a scelta	obbligatorio	Idoneità	Italiana
ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	NN	1. Attività didattica elettiva	1		Seminario	D	Attività a scelta	obbligatorio	Idoneità	Italiana
AFP III ANNO 1° semestre	MEDS-26/A	1. AFP Scienze tecniche di medicina e di laborat.	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	MEDS-01/A	2. AFP Genetica medica	1	25						
	BIOS-11/A	3. AFP Farmacologia	1	25						

	MEDS-05/A	4. AFP Medicina interna	1	25						
	MEDS-06/A	5. AFP Chirurgia generale	1	25						
	PSIC-03/A	6. AFP Medicina narrativa	1	25						
	PSIC-03/A	7. AFP Psicologia sociale	1	25						
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
III ANNO (2028-2029) - ANNUALE										
Corso: Farmacologia e Tossicologia Medica	BIOS-11/A	1. Farmacologia e Tossicologia Medica	8	96	lezione frontale	B	Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	obbligatorio	Orale	Italiana
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
III ANNO (2028-2029) - II SEMESTRE										
Corso: Anatomia e Istologia Patologica I CFU 5	MEDS-04/A	1. Anatomia e Istologia Patologica	3	36	lezione frontale	B	Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo-cliniche	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
		2. Anatomia e Istologia Patologica	2	24		C	Attività formative affini o integrative			
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
III ANNO (2028-2029) - II SEMESTRE										
Corso Integrato: Igiene Generale ed Applicata	MEDS-24/B	1. Igiene	4	48	lezione frontale	B	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	obbligatorio	Orale	Italiana
	ECON-06/A	2. Managment sanitario	1	12			Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese			
	MEDS-24/A	3. Statistica medica	1	12			Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico- scientifiche di supporto alla medicina			
Corso Integrato: Oncologia-Ematologia	MEDS-09/A	Mod. Oncologia medica	3	36	lezione frontale	B	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	obbligatorio	Scritto e orale	Italiana

	MEDS-09/B	Mod. Malattie del sangue	4	48					con unico voto	
AFP III ANNO 2° semestre	MEDS-04/A	1. AFP Anatomia patologica	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	MEDS-24/B	2. AFP Igiene	1	25						
	MEDS-05/A	3. AFP Medicina Interna	1	25						
TOTALE CFU III ANNO 62	INSEGNAMENTI		50							
	ADE		2							
	AFP		10							
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
IV ANNO (2029-2030) – I SEMESTRE										
Corso: Anatomia e Istologia Patologica II	MEDS-04/A	1. Anatomia e Istologia Patologica	4	48	lezione frontale	B	Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo-cliniche	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
		2. Anatomia e Istologia Patologica	2	24		C	Attività formative affini o integrative			
Corso Integrato: Malattie del sistema endocrino e dell'apparato digerente	MEDS-10/A	1. Gastroenterologia	4	48	lezione frontale	B	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
	MEDS-08/A	2. Malattie del sistema endocrino	4	48						
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
IV ANNO (2029-2030) – I SEMESTRE										
Corso Integrato: Malattie Infettive e Microbiologia clinica	MEDS-10/B	1. Malattie infettive	4	48	lezione frontale	B	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-03/A	2. Microbiologia clinica	2	24			Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione			
	BIOS-09/A	3. Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	2	24			Medicina di laboratorio e diagnostica integrata			
ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	NN	1. Attività didattica elettiva	1		Seminario	D	Attività a scelta	obbligatorio	Idoneità	Italiana

AFP IV ANNO 1° semestre	MEDS-04/A	1. AFP Anatomia patologica	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	MEDS-03/A	2. AFP Microbiologia	1	25						
	MEDS-05/A	3. AFP Medicina Interna	1	25						
	MEDS-05/A	4. AFP Medicina Interna	1	25						
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
IV ANNO (2029-2030) - II SEMESTRE										
Corso Integrato: Malattie dell'Apparato urinario	MEDS-08/B	1. Nefrologia	3	36	lezione frontale	B	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
	MEDS-14/C	2. Urologia	2	24						
Corso Integrato: Immunologia Clinica e Allergologia- Reumatologia	MEDS-05/A	3. Immunologia clinica	1	12	lezione frontale	B	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
	MEDS-05/A	4. Allergologia	3	36						
	MEDS-09/C	5. Reumatologia	2	24			Clinica delle specialità medico-chirurgiche			
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
IV ANNO (2029-2030) - II SEMESTRE										
Corso Integrato: Malattie dell'Apparato Respiratorio e Cardiovascolare	MEDS-07/A	1. Malattie dell'apparato respiratorio	5	60	lezione frontale	B	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-07/B	2. Malattie dell'apparato cardiovascolare	4	48						
	MEDS-13/B	3. Chirurgia vascolare	1	12						
	MEDS-13/A	4. Chirurgia toracica	1	12						
	MEDS-13/C	5. Chirurgia cardiaca	1	12						
AFP IV ANNO 2° semestre	MEDS-05/A	1. AFP Medicina Interna	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana

	MEDS-05/A	2. AFP Medicina Interna	1	25						
	MEDS-05/A	3. AFP Medicina Interna	1	25						
	MEDS-06/A	4. AFP Chirurgia Generale	1	25						
	MEDS-06/A	5. AFP Chirurgia Generale	1	25						
	MEDS-03/A	6. AFP Medicina narrativa	1	25						
TOTALE CFU IV ANNO 56	INSEGNAMENTI		45							
	ADE		1							
	AFP		10							
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
V ANNO (2030-2031) - I SEMESTRE										
Corso: Diagnostica per Immagini e Radioterapia	MEDS-22/A	1. Diagnostica per Immagini e Radioterapia	5	60	lezione frontale	B	Discipline radiologiche e radioterapiche	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
V ANNO (2030-2031) - I SEMESTRE										
Corso Integrato: Sanità pubblica, Medicina Legale e del Lavoro, Sociologia	MEDS-25/A	1. Medicina legale	3	36	lezione frontale	B	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-25/B	2. Medicina del lavoro	2	24						
	MEDS-24/B	3. Sanità pubblica	2	24		C	Medicina di comunità e cure primarie			
	MEDS-24/B	4. Sanità pubblica	1	12			Attività formative affini o integrative			
	GSPS-05/A	5. Sociologia	1	12						
Corso Integrato: Scienze neurologiche e psichiatriche	MEDS-11/A	1. Psichiatria	4	48	lezione frontale	B	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	obbligatorio	Scritto e orale con unico voto	Italiana
	MEDS-12/A	2. Neurologia	4	48			Discipline neurologiche			

	MEDS-15/A	3. Neurochirurgia	1	12						
	MEDS-22/B	4. Neuroradiologia	1	12						
AFP V ANNO 1° semestre A SCELTA DELLO STUDENTE			4	100	tirocinio	F	Tirocinio a scelta dello studente	obbligatorio	Idoneità	Italiana
ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	NN	1. Medicina di genere	1		Seminario	D	Attività a scelta	obbligatorio	Idoneità	Italiana
TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO AREA MEDICA	MEDS-05/A	1. TPV Medicina Interna	1	20	tirocinio abilitante	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	MEDS-20/A	2. TPV Pediatria	1	20						
	MEDS-07/B	3. TPV Cardiologia	1	20						
	MEDS-09/B	4. TPV Ematologia	1	20						
	MEDS-12/A	5. TPV Neurologia	1	20						
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
V ANNO (2030-2031) - II SEMESTRE										
Corso Integrato: Pediatria	MEDS-01/A	1. Genetica medica	1	12	lezione frontale	B	Discipline pediatriche	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-14/B	2. Chirurgia pediatrica e infantile	1	12						
	MEDS-20/A	3. Pediatria generale e specialistica	5	60						
	MEDS-20/B	4. Neuropsichiatria infantile	1	12						
Corso Integrato: Medicina interna-Farmacologia	MEDS-05/A	1. Medicina interna	4	48	lezione frontale	B	Clinica generale medica e chirurgica	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-06/A	2. Medicina generale	2	24			Medicina di comunità e cure primarie			
	BIOS-11/A	3. Farmacologia	2	24			Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica			
	MEDS-08/C	4. Scienze tecniche dietetiche applicate	1	12			Medicina delle attività motorie e del benessere			
Corso Integrato: Malattie del distretto cervico-facciale e	MEDS-16/A	1. Malattie odontostomatologiche	2	24	lezione frontale	B	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	obbligatorio	Orale	Italiana

degli organi di senso	MEDS-18/A	2. Otorinolaringoiatria	2	24						
	MEDS-15/B	3. Chirurgia maxillofacciale	1	12						
	MEDS-17/A	4. Malattie apparato visivo	2	24						
AFP V ANNO 2° semestre A SCELTA DELLO STUDENTE			4	100	tirocinio	F	Tirocinio a scelta dello studente	obbligatorio	Idoneità	Italiana
TOTALI CFU V ANNO 61	INSEGNAMENTI		47							
	ADE		1							
	AFP A SCELTA		8							
	TPV		5							
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
VI ANNO (2031-2032) - I SEMESTRE										
Corso Integrato: Chirurgia plastica – Malattie Cutanee e Veneree - Malattie apparato locomotore	MEDS-14/A	1. Chirurgia plastica	2	24	lezione frontale	B	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-10/C	2. Malattie cutanee veneree	3	36			Clinica delle specialità medico-chirurgiche			
	MEDS-19/A	3. Malattie apparato locomotore	3	36			Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore			
	MEDS-19/B	4. Medicina fisica e riabilitativa	1	12						
Corso: Ginecologia e Ostetricia	MEDS-21/A	1. Ginecologia e ostetricia	5	60	lezione frontale	B	Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	obbligatorio	Orale	Italiana
Corso Integrato: Medicina Interna e Intelligenza artificiale	MEDS-05/A	1. Medicina interna	6	72	lezione frontale	B	Clinica generale medica e chirurgica	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-05/A	2. Medicina interna	3	36		C	Attività formative affini o integrative			
	IINF-05/A	3. Intelligenza artificiale	2	24						
Corso:	MEDS-06/A	1. Chirurgia	10	120	lezione frontale	B	Clinica generale medica e chirurgica	obbligatorio	Orale	Italiana

Chirurgia Generale	MEDS-23/A	2 Anestesiologia	1	12			Emergenze medico-chirurgiche			
AFP VI ANNO 1° semestre	MEDS-05/A	1. AFP Medicina interna	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	MEDS-05/A	2. AFP Medicina interna	1	25						
	MEDS-06/A	3. AFP Chirurgia Generale	1	25						
	MEDS-06/A	4. AFP Chirurgia Generale	1	25						
ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA	NN	1. Attività didattica elettiva	1		Seminario	D	Attività a scelta	obbligatorio	Idoneità	Italiana
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
VI ANNO (2031-2032) – I SEMESTRE										
TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO AREA CHIRURGICA	MEDS-06/A	1. TPV Chirurgia generale	1	20	tirocinio abilitante	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	MEDS-21/A	2. TPV Ginecologia	1	20						
	MEDS-19/A	3. TPV Ortopedia	1	20						
	MEDS-14/C	4. TPV Urologia	1	20						
	MEDS-18/A	5. TPV Otorinolaringoiatria	1	20						
TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO MEDICINA GENERALE		1. TPV Medicina generale	5	100	tirocinio abilitante	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
Denominazione Attività Didattica (AD)	SSD	N° Unità Didattica (UD)	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	obbligatorio / opzionale	Modalità di verifica	Lingua di erogazione
VI ANNO (2031-2032) –II SEMESTRE										
Corso Integrato: Emergenze Mediche e Chirurgiche e Medicina del territorio	MEDS-06/A	1 Chirurgia generale	1	12	lezione frontale	B	Emergenze medico-chirurgiche	obbligatorio	Orale	Italiana
	MEDS-19/A	2. Malattie apparato locomotore	1	12						
	MEDS-23/A	3. Anestesiologia	3	36						
	MEDS-05/A	4. Medicina interna	2	24						

	MEDS-07/B	5. Malattie dell'apparato cardiovascolare	1	12						
	MEDS-08/B	6. Nefrologia	1	12		C	Attività formative affini o integrative			
AFP VI ANNO 2° semestre	MEDS-05/A	1. AFP Medicina interna	1	25	tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	Idoneità	Italiana
	MEDS-05/A	2. AFP Medicina interna	1	25						
	MEDS-06/A	3. AFP Chirurgia Generale	1	25						
	MEDS-06/A	4. AFP Chirurgia Generale	1	25						
	MEDS-06/A	5. AFP Chirurgia Generale	1	25						
TOTALI CFU VI ANNO CFU 65		INSEGNAMENTI	45							
		ADE	1							
		AFP	9							
		TPV	10							
TESI			14							
TOTALI CFU 360		INSEGNAMENTI	278							
		ADE	8							
		AFP	45							
		TPV	15							
		TESI	14							

PROPEDEUTICITÀ

Lo studente è tenuto a sostenere gli esami di profitto previsti dal piano degli studi rispettando le seguenti propedeuticità:

LO STUDENTE NON PUÒ SOSTENERE	SE PRIMA NON HA SUPERATO
I ANNO	
ANATOMIA UMANA I	BIOLOGIA APPLICATA
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA	BIOLOGIA APPLICATA
II ANNO	
ANATOMIA UMANA II	ANATOMIA UMANA I
IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA	BIOLOGIA APPLICATA
BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	BIOLOGIA APPLICATA CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
FISIOLOGIA UMANA	BIOLOGIA APPLICATA CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA ANATOMIA UMANA I
III ANNO	
PATOLOGIA GENERALE II	PATOLOGIA GENERALE I ANATOMIA UMANA II BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE FISIOLOGIA UMANA
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA I	ANATOMIA UMANA II FISIOLOGIA UMANA
METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA	ANATOMIA UMANA II FISIOLOGIA UMANA
IGIENE GENERALE E APPLICATA	IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA FISIOLOGIA UMANA
FARMACOLOGIA E TOSSICO-LOGIA MEDICA	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE FISIOLOGIA UMANA
MEDICINA DI LABORATORIO E DIAGNOSTICA INTEGRATA	FISIOLOGIA UMANA
ONCOLOGIA-EMATOLOGIA	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
IV ANNO	
ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA I
MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E DELL'APPARATO DIGERENTE	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA

	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
MALATTIE DELL'APPARATO URINARIO	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA - REUMATOLOGIA	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO E CARDIOVASCOLARE	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
V ANNO	
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	FISICA MEDICA ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II PATOLOGIA GENERALE II
SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA IGIENE GENERALE E APPLICATA MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA
SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
PEDIATRIA	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
LO STUDENTE NON PUÒ SOSTENERE	SE PRIMA NON HA SUPERATO
MEDICINA INTERNA – FARMACOLOGIA	PATOLOGIA GENERALE II FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA

MALATTIE DEL DISTRETTO CERVICO-FACCIALE E DEGLI ORGANI DI SENSO	PATOLOGIA GENERALE II FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
VI ANNO	
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE – MALATTIE CUTANEE E VENEREE - CHIRURGIA PLASTICA	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA
CHIRURGIA GENERALE	METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
MEDICINA INTERNA	PATOLOGIA GENERALE II METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	PATOLOGIA GENERALE II IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II
EMERGENZE MEDICHE E CHIRURGICHE E MEDICINA DEL TERRITORIO	METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA CHIRURGIA GENERALE MEDICINA INTERNA

I TPV potranno essere sostenuti solo se siano stati sorpassati tutti gli esami previsti dal piano di studi per i primi quattro anni di corso.

CORSO DI LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA

Elenco insegnamenti e altre attività formative

I ANNO

CORSO INTEGRATO: FISICA

Obiettivi generali del Corso:

L'insegnamento di Fisica ha l'obiettivo di fornire le conoscenze essenziali di fisica, utili per comprendere i fenomeni naturali e i processi biologici, con particolare attenzione alle applicazioni in area biomedica.

Obiettivi specifici del Corso:

Conoscenza e comprensione

1. acquisire il linguaggio e la metodologia delle scienze fisiche
2. conoscere e descrivere le leggi fondamentali della fisica
3. descrivere, comprendere e interpretare in modo quantitativo i principali aspetti fisici della realtà che ci circonda, con particolare riferimento ai problemi di interesse per le scienze della vita

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- applicare le leggi della fisica classica in modo appropriato per descrivere e interpretare i fenomeni elementari che riguardano il movimento, l'energia e le proprietà termiche, elettriche e magnetiche della materia, usando correttamente le unità di misura delle più comuni grandezze fisiche e conoscendo i fattori di conversione tra unità di misura omogenee.
- applicare tali leggi per risolvere problemi ed esercizi numerici
- comunicare in modo chiaro il procedimento usato per arrivare alla loro soluzione
- dimostrare di aver compreso il metodo scientifico con cui misurare e interpretare in modo critico i fenomeni fisici.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. valutare criticamente le informazioni
2. formare opinioni informate
3. correlare le conoscenze acquisite con i contenuti del percorso formativo futuro

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. esprimere in modo chiaro e efficace le proprie informazioni e conoscenze

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. apprendere in modo autonomo e continuo
2. aggiornare le proprie competenze e conoscenze
3. utilizzare la metodologia appresa nel corso per apprendere in modo autonomo e continuo argomenti di interesse per il percorso formativo

CORSO: CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

Obiettivi generali del Corso:

Fornire le basi per la comprensione delle leggi fondamentali che governano la materia e le sue trasformazioni con particolare attenzione ai fenomeni biologici a livello atomico e molecolare, in relazione alle applicazioni biomediche.

Obiettivi specifici del Corso:

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- descrivere la struttura e le trasformazioni della materia e interpretare i fenomeni molecolari che trovano un riscontro negli organismi viventi, con particolare riguardo agli equilibri acido-base, ai tamponi fisiologici, alle leggi dei gas e alla solubilità in equilibri eterogenei, ai fenomeni osmotici e alle proprietà delle soluzioni e alle reazioni di ossidoriduzione
- riconoscere le principali classi di composti organici e i diversi gruppi funzionali, descrivendone le proprietà chimico-fisiche e la reattività, anche in relazione alle funzioni delle macromolecole biologiche

- riconoscere le diverse classi di molecole di interesse biologico, descrivendone le strutture e sapendone indicare le funzioni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- riconoscere la tipologia di legami chimici ed eseguire semplici bilanciamenti delle reazioni
- eseguire semplici ma fondamentali calcoli sulle concentrazioni delle soluzioni e osmolarità
- applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della termodinamica ai processi di trasformazione chimico-fisica di interesse biomedico
- applicare le conoscenze acquisite ai processi che governano la respirazione, il mantenimento dell'equilibrio osmotico, gli equilibri acido-base dei fluidi biologici
- scrivere e riconoscere le formule e i legami chimici dei principali composti organici di interesse biologico
- applicare la conoscenza dei meccanismi delle reazioni dei composti organici alla comprensione delle reazioni biochimiche e prevedere la reattività delle biomolecole sulla base dei loro gruppi funzionali

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

4. valutare criticamente le informazioni
5. formare opinioni informate
6. prendere decisioni autonome

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

2. esprimere in modo chiaro e efficace le proprie informazioni e conoscenze

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. apprendere in modo autonomo e continuo
2. aggiornare le proprie competenze e conoscenze

CORSO: BIOLOGIA

Obiettivi generali del Corso:

L'insegnamento di Biologia ha l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione solida e integrata sui fondamenti della biologia, quale base indispensabile per la comprensione dei processi fisiologici e patologici, affrontati nei successivi insegnamenti dell'area biomedica.

Obiettivi specifici del Corso:

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Descrivere la struttura e la funzione delle principali macromolecole biologiche e comprendere le basi molecolari della materia vivente
- Comprendere l'organizzazione e la compartimentalizzazione cellulare, il traffico intracellulare e le interazioni tra cellule e ambiente esterno
- Illustrare i meccanismi molecolari e cellulari che regolano l'espressione e la trasmissione dell'informazione genetica ed epigenetica identificando le loro implicazioni nelle patologie ereditarie. Illustrare i fondamenti della comunicazione cellulare e della trasduzione del segnale, con particolare attenzione al controllo della proliferazione, e della morte cellulare, nonché i processi che regolano la mitosi e la meiosi nelle cellule germinali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Applicare le conoscenze acquisite per comprendere i processi cellulari normali e patologici rilevanti in ambito medico
- Interpretare dati sperimentali relativi alla struttura e funzione della cellula e dei suoi vari componenti, alla regolazione genica e ai meccanismi di segnalazione intracellulare e intercellulare
- Utilizzare queste conoscenze e gli approcci metodologici acquisiti per i futuri studi in ambito biomedico

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. valutare criticamente le informazioni
2. formare opinioni informate
3. prendere decisioni autonome

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. esprimere in modo chiaro e efficace le proprie informazioni e conoscenze

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. apprendere in modo autonomo e continuo
2. aggiornare le proprie competenze e conoscenze

CORSO: ANATOMIA UMANA I

Obiettivi formativi

Il corso di Anatomia umana I si svolge nel secondo semestre del primo anno e comprende 96 ore di attività formativa base (8 cfu) e 25 ore di attività formative professionalizzanti (1 cfu). Il corso ha l'obiettivo di favorire la comprensione e l'uso corretto della terminologia anatomica ufficiale nella descrizione della morfologia umana e l'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche relative all'anatomia umana normale, nei suoi aspetti morfo-funzionali, topografici e clinici.

Le AFP si svolgono presso il laboratorio didattico di anatomia macroscopica, dove gli studenti effettuano la dissezione virtuale dei cadaveri utilizzando il tavolo anatomage. L'attività prevede la simulazione dell'accesso alle cavità corporee e alle singole strutture anatomiche, e il confronto con immagini radiologiche bidimensionali 2d e ricostruzioni volumetriche.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente conoscerà la struttura del corpo umano a livello macroscopico e microscopico. Comprenderà inoltre le relazioni strutturali e funzionali tra le strutture responsabili del movimento e tra gli organi e i sistemi di organi, a diversi livelli di organizzazione.

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione:

Lo studente sarà in grado di:

- descrivere la struttura del corpo umano utilizzando la terminologia anatomica standardizzata;
- riconoscere le strutture e i fattori responsabili del movimento nei sistemi scheletrico, articolare e muscolare, indicando anche le strutture responsabili della stabilità articolare, i nervi e i vasi e la loro distribuzione;
- descrivere i rapporti tra gli organi, analizzandoli dal punto di vista topografico e funzionale;
- correlare le caratteristiche strutturali degli organi con le loro specializzazioni funzionali, sia a livello macroscopico che microscopico;
- identificare le variazioni anatomiche e valutare come esse possono influenzare gli aspetti strutturali e funzionali del corpo umano;
- Prevedere le conseguenze e riconoscere i principali segni e sintomi di un danno alle strutture dell'apparato locomotore, ai nervi spinali e ai vasi sanguigni.

Abilità comunicative:

Lo studente avrà la capacità di comunicare il modo chiaro ed efficace le conoscenze anatomiche, utilizzando la terminologia anatomica ufficiale

CORSO: ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA UMANA

Obiettivi formativi

Conoscenza dei metodi di indagine morfologica e del laboratorio di istologia; conoscenza della struttura ed ultrastruttura della cellula (in raccordo con la biologia) e dei tessuti fondamentali, del differenziamento, dell'accrescimento e delle tappe che portano allo sviluppo dell'organismo umano, ivi compresi i principali fattori morfogenetici ed i geni regolatori.

Lo studente deve acquisire la conoscenza dei metodi di indagine in citologia, istologia, istochimica, immunoistochimica, ed embriologia; deve acquisire la capacità di riconoscere la cellula ed i suoi costituenti a livello microscopico ed ultramicroscopico, unitamente alle conoscenze fondamentali della struttura submicroscopica fino al livello macromolecolare.

Lo studente deve inoltre acquisire la capacità di riconoscere al microscopio ottico e descrivere i tessuti fondamentali e le sue varianti; deve infine dimostrare di conoscere i meccanismi del differenziamento

cellulare, delle interazioni fra cellule, dell'istogenesi. In embriologia dovrà dimostrare di conoscere tutte le tappe dello sviluppo dalla gametogenesi fino all'organogenesi di tutti gli apparati ed i principali processi e meccanismi morfogenetici.

INGLESE SCIENTIFICO

Obiettivi formativi

1. Migliorare le competenze linguistico-comunicative in lingua inglese, con particolare riferimento all'inglese medico, cioè alla conoscenza e comprensione dei termini inglesi di uso comune in medicina, alla comprensione di un libro di testo di medicina o di un articolo scientifico scritti in inglese.
2. Potenziare la consapevolezza della dimensione interculturale e comunicativa (tra pari e con i pazienti).

ATTIVITÀ FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE (AFP) - RISCHIO CHIMICO, FISICO, BIOLOGICO:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Descrivere i principali rischi professionali presenti negli ambienti sanitari, con particolare riferimento ai rischi biologici, chimici e fisici.

Conoscere i principi fondamentali della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con riferimento al D.Lgs. 81/08 e alle sue applicazioni nel contesto sanitario.

Comprendere ruoli, responsabilità e obblighi dei diversi soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza.

Conoscere la classificazione degli agenti biologici, le modalità di trasmissione e i principali eventi espositivi accidentali.

Comprendere le definizioni e classificazioni delle sostanze chimiche pericolose e i sistemi di etichettatura e classificazione (CLP).

Identificare le principali tipologie di rischio fisico negli ambienti sanitari (rumore, vibrazioni, microclima, rischio elettrico, radiazioni ionizzanti, illuminazione).

Conoscere i principi di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e le modalità di gestione dei rifiuti sanitari.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Applicare i principi della prevenzione e protezione dai rischi professionali nelle attività formative e clinico-assistenziali.

Riconoscere situazioni di rischio biologico, chimico e fisico negli ambienti sanitari.

Applicare correttamente le procedure di prevenzione e di gestione dell'esposizione accidentale ad agenti biologici.

Utilizzare in modo appropriato i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in relazione al tipo di rischio.

Interpretare pittogrammi di pericolo, etichettatura CLP e schede di sicurezza (SDS) delle sostanze chimiche.

Applicare le corrette procedure di igiene delle mani e di gestione dei rifiuti sanitari.

3. Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Valutare i principali fattori di rischio presenti nei contesti sanitari.

Riconoscere situazioni potenzialmente pericolose e adottare comportamenti appropriati per la tutela della propria salute e di quella degli altri operatori e pazienti.

Contribuire al rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure di prevenzione nei contesti assistenziali.

4. Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Utilizzare una terminologia appropriata in materia di sicurezza sul lavoro.

Comunicare correttamente situazioni di rischio o eventi espositivi ai responsabili della sicurezza e ai membri dell'équipe sanitaria.

Collaborare con gli altri operatori sanitari nel rispetto delle procedure di prevenzione e protezione.

5. Capacità di apprendimento:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Aggiornare in modo autonomo le proprie conoscenze sui rischi professionali e sulle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Integrare le conoscenze acquisite nel corso con le competenze sviluppate nei successivi insegnamenti professionalizzanti e nelle attività di tirocinio clinico.

ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP) – I anno

Gli obiettivi di apprendimento delle attività formative professionalizzanti comprendono "conoscenze, abilità e attitudini". Per l'anno I, il grading potrà variare da livello osservatore (ha conoscenza, descrive) a livello 2: esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione diretta.

Capacità di misurare correttamente la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria, il peso, e l'altezza. Capacità di team-work. Capacità di comunicare un'informazione. Capacità di compilare un modulo elettronico. Capacità di applicare i principi di deontologia medica di base. Capacità di lettura e interpretazione di alberi genealogici. Capacità di predire la trasmissione di caratteri ereditari responsabili di malattie genetiche.

ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA (ADE) – I anno

In base all'ordinamento degli studi del corso di laurea, lo studente deve svolgere attività a scelta libera per un totale di 10 CFU come ADE. A tal fine, lo studente può frequentare attività formative liberamente scelte entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal consiglio didattico del corso di laurea. Le attività didattiche elettive (ADE) offerte dalla struttura didattica possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:

- corsi di tipo seminariale;
- percorsi trasversali ai diversi corsi di laurea;
- partecipazione certificata a convegni e congressi approvati dalla struttura didattica.
- video conferenze il consiglio didattico del corso di laurea definisce gli obiettivi formativi delle singole attività didattiche opzionali per l'ampliamento dei contenuti dei programmi per ogni singolo semestre.

II ANNO

CORSO: ANATOMIA UMANA II

Obiettivi formativi

Il corso di Anatomia umana II si svolge nel primo semestre del secondo anno e comprende 84 ore di attività formativa base (7 cfu) e 25 ore di attività formative professionalizzanti (1 cfu). Il corso ha l'obiettivo di favorire la comprensione e l'uso corretto della terminologia anatomica ufficiale nella descrizione della morfologia del corpo umano, nonché l'acquisizione delle conoscenze teorico-pratiche riguardanti l'anatomia macroscopica e microscopica, essenziali per un inquadramento completo dell'argomento dal punto di vista funzionale, topografico e clinico e per la formazione dei collegamenti multidisciplinari.

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di descrivere, utilizzando la terminologia anatomica ufficiale, la struttura del corpo umano a livello macroscopico e microscopico, e di illustrare le relazioni strutturali e funzionali tra gli organi e tra i sistemi di organi a diversi livelli di organizzazione. Inoltre, lo studente sarà in grado di usare il microscopio ottico in modo autonomo.

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione

Alla fine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di apprezzare le basi anatomiche della pratica medica. Lo studente sarà in grado di dimostrare i rapporti tra gli organi, collegando i loro aspetti topografici, strutturali e funzionali, attribuendo a essi un significato clinico. Inoltre, sarà in grado di eseguire un'analisi della struttura degli organi osservando le sezioni istologiche al microscopio ottico e collegare il loro aspetto con le specializzazioni funzionali a livello tissutale e cellulare. Lo studente sarà anche in grado di individuare le strutture anatomiche nelle ricostruzioni tridimensionali del corpo umano e nelle sezioni anatomiche e immagini diagnostiche.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di identificare le variazioni anatomiche e valutare come queste possano influenzare gli aspetti strutturali e funzionali del corpo umano nella pratica medica.

Abilità comunicative

Lo studente avrà la capacità di comunicare il modo chiaro ed efficace le conoscenze anatomiche, utilizzando la terminologia anatomica ufficiale, sia a colleghi, in un contesto clinico multidisciplinare, sia a pazienti.

Capacità di apprendimento

Lo studente svilupperà le capacità di approfondire e aggiornare continuamente le proprie conoscenze attraverso lo studio autonomo, per poter adattare le conoscenze anatomiche a contesti clinici emergenti.

CORSO INTEGRATO: BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente dovrà conoscere la struttura delle principali molecole di interesse biochimico e aver compreso i principi fondamentali di bioenergetica per lo studio del metabolismo. Inoltre lo studente dovrà conoscere i meccanismi molecolari fondamentali legati alla propagazione ed al mantenimento dell'informazione genetica; conoscere i meccanismi molecolari fondamentali dell'espressione genica e delle sue regolazioni; saper descrivere e selezionare appropriate tecnologie per l'analisi dei meccanismi biomolecolari; individuare l'origine molecolare delle patologie; conoscere i processi generali attraverso i quali l'informazione genetica viene trasmessa ed espressa.

In accordo con i descrittori di Dublino, alla fine del corso e per il superamento dell'esame, lo studente dovrà dimostrare di:

Aver raggiunto una conoscenza e una capacità di comprensione della biochimica che gli permetta di impostare l'analisi delle correlazioni tra struttura delle biomolecole e loro funzione in condizioni fisiologiche e patologiche.

Capacità di analizzare, discutere ed eseguire correlazioni su semplici dati o ipotesi.

Saper valutare in modo autonomo e critico eventuali opinioni diverse presenti in determinati argomenti trattati nel corso

Saper esporre in lingua italiana corretta e con proprietà di linguaggio le conoscenze acquisite

Saper comunicare con i loro pari in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari.

CORSO INTEGRATO: FISILOGIA UMANA

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti la conoscenza del funzionamento normale degli organi ed apparati del corpo umano come presupposto per poter affrontare lo studio della patogenesi, della sintomatologia e degli approcci terapeutici delle cliniche medica e chirurgica.

Alla fine del corso lo studente dovrà conoscere:

- Il metodo scientifico in fisiologia umana;
- I meccanismi alla base delle funzioni nervose, cardiovascolare, renale, respiratoria e digestive;
- I meccanismi e le interrelazioni delle funzioni vegetative ed i fondamenti generali dell'endocrinologia;
- I meccanismi alla base delle funzioni sensitive e motorie dell'apparato stomatognatico;
- Le basi per l'interpretazione dei processi fisio-patologici che riguardano l'apparato stomatognatico, anche in relazione al resto del corpo.
- I valori normali delle variabili fisiologiche di interesse medico e chirurgico;

Alla fine del corso lo studente dovrà sapere:

- Descrivere il funzionamento di organi ed apparati del corpo umano in modo chiaro, preciso e comprensibile anche per un interlocutore generico (il paziente);
- Riconoscere valori anormali di variabili fisiologiche;
- Ricercare nozioni e aggiornamenti dalla letteratura scientifica e saper riconoscere l'utilità ed i limiti delle informazioni scientifiche disponibili.

CORSO: PATOLOGIA GENERALE I

Obiettivi formativi

Lo studente apprenderà i meccanismi con cui i diversi agenti causa di malattia interagiscono con i sistemi biologici causando danno ed alterazioni della struttura e funzione delle cellule, dei tessuti e degli organi, fino a perturbare l'equilibrio omeostatico con comparsa della malattia, imparando nel contempo a valutarne l'impatto nella pratica medica. A questo fine, verranno fornite le basi concettuali per la comprensione delle cause delle malattie nell'uomo e dei meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali a carico della cellula. Lo studente acquisirà inoltre le conoscenze relative alla genetica umana, molecolare e medica; in particolare studio delle patologie mendeliane, cromosomiche, mitocondriali e multifattoriali e delle metodiche di laboratorio per lo studio di tali patologie; basi della farmacogenetica; nozioni relative alla consulenza genetica e ai test genetici. Alla fine del corso lo studente dovrà saper analizzare, identificare ed interpretare i meccanismi patogenetici alla base delle malattie umane e le loro conseguenze, e dovrà possedere le informazioni di base sulle principali tecniche diagnostiche, particolarmente in ambito molecolare.

CORSO INTEGRATO: IMMUNOLOGIA E MICROBIOLOGIA

Obiettivi formativi

1. Conoscere gli elementi costitutivi ed i meccanismi di regolazione della risposta immunitaria.
2. Comprendere la natura delle interazioni tra unità biologiche diverse e il rapporto di interdipendenza che esiste tra loro, nonché i meccanismi generali le cui alterazioni/modificazioni possono perturbare l'omeostasi fisiologica.
3. Conoscere le principali patologie dovute ad alterazioni delle cellule immunocompetenti e la loro integrazione dinamica nel quadro della patologia umana.
4. Conoscere i principali sistemi antigenici espressi sulla superficie delle cellule umane ed i fenomeni immunologici secondari alla loro introduzione in un altro organismo.
5. Conoscere gli elementi costitutivi della biologia dei vari tipi di microrganismi (batteri, virus, miceti, protozoi).
6. Comprendere la natura delle interazioni microrganismi/ambiente, e i differenti meccanismi di azione patogena dei microrganismi.
7. Conoscere le caratteristiche dei principali microrganismi patogeni.
8. Conoscere i principali protocolli e tecniche di laboratorio che consentono di studiare i patogeni più comuni e gli elementi costitutivi del sistema immune.
9. Identificare le metodiche più adatte e caratterizzare i meccanismi di regolazione della risposta immunitaria a patogeni ed in condizioni immunopatologiche anche attraverso un'analisi sistematica della letteratura recente.

ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP) – II anno

Gli obiettivi di apprendimento delle attività formative professionalizzanti comprendono "conoscenze, abilità e attitudini". Per il II anno, il grading potrà variare da livello osservatore (ha conoscenza, descrive), a livello 2: esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione diretta, a livello 3 (esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione a distanza).

Capacità di misurare correttamente la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria, il peso, e l'altezza. Capacità di eseguire un massaggio cardiaco. Capacità di team-work. Capacità di comunicare un'informazione. Capacità di leggere un articolo scientifico scritto in inglese. Capacità di compilare un modulo elettronico. Capacità di applicare i principi di deontologia medica di base.

Inoltre, lo studente sarà in grado di usare il microscopio ottico in modo autonomo, di valutare il contenuto calorico e dei principali nutrienti di un alimento.

ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA (ADE) – II anno

In base all'ordinamento degli studi del corso di laurea, lo studente deve svolgere attività a scelta libera per un totale di 10 CFU come ADE. A tal fine, lo studente può frequentare attività formative liberamente scelte entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal consiglio didattico del corso di laurea. Le attività didattiche elettive (ADE) offerte dalla struttura didattica possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:

- corsi di tipo seminariale;
- percorsi trasversali ai diversi corsi di laurea;

- partecipazione certificata a convegni e congressi approvati dalla struttura didattica.
- video conferenze il consiglio didattico del corso di laurea definisce gli obiettivi formativi delle singole attività didattiche opzionali per l'ampliamento dei contenuti dei programmi per ogni singolo semestre.

III ANNO

CORSO: PATOLOGIA GENERALE II

Obiettivi formativi

Lo studente apprenderà i meccanismi con cui i diversi agenti causa di malattia interagiscono con i vari apparati dell'organismo umano. A questo fine, verranno fornite le basi concettuali per la comprensione delle cause delle malattie nell'uomo e dei meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali a carico degli apparati e dei sistemi, ivi comprese eventuali differenze di genere. Le nozioni acquisite rappresenteranno il substrato indispensabile per il conseguente corretto approccio clinico. Inoltre, corso avrà l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze necessarie a comprendere i meccanismi responsabili delle principali alterazioni dei sistemi omeostatici dell'organismo, le conseguenze funzionali rilevabili su organi e apparati, i meccanismi di compenso attivati ed i meccanismi fisiopatologici di malattia con particolare riferimento a: emopoiesi e sangue, apparati cardiovascolare, respiratorio, urinario, gastrointestinale ed endocrino, sistema immune, metabolismo lipidico e glicidico, equilibrio idro-elettrolitico e acido-base.

CORSO INTEGRATO: METODOLOGIA CLINICA MEDICO-CHIRURGICA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle caratteristiche critiche per la formulazione dell'anamnesi e l'interpretazione della stessa per la formulazione di ipotesi diagnostiche. Acquisizione dei principali segni e sintomi e delle fondamentali manovre semeiologiche per la costruzione di percorsi diagnostici basati sulle ipotesi considerando differenze di sesso/genere e di popolazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione insegnamento attraverso anche l'attività pratica di reparto

Della capacità induttivo-deduttiva del percorso clinico per arrivare attraverso la raccolta dei dati alle ipotesi diagnostiche.

Comprensione e conoscenza della didattica tra arte e scienza per una interpretazione della complessità contemporanea e del paradigma socio-tecnologico e neuroscientifico.

Conoscenza dell'importanza della narrazione nelle dinamiche conoscitive tra corpo ed emozioni: dall'alfabetizzazione all'acquisizione della regolazione emotiva.

Conoscenza della medicine based evidence e la medicine based narrative secondo un approccio bio-psico-sociale.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve dimostrare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Lo studente sarà in grado di valutare in autonomia gli aspetti fondanti la medicina basata sull'evidenza e sulla narrazione e il ruolo delle emozioni, dell'empatia e dell'exotopia nei processi relazionali.

Abilità comunicative:

Lo studente essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Lo studente sarà in grado di sostenere conversazioni su tematiche legate ai fondamenti di didattica generale in relazione al paradigma narrativo e relazionale facendo ricorso ad una terminologia scientifica adeguata, a strumenti e ad attività degli argomenti succitati.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

CORSO INTEGRATO: MEDICINA DI LABORATORIO E DIAGNOSTICA INTEGRATA

Obiettivi formativi

Fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della diagnostica di laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Fornire allo studente le basi per poter valutare criticamente le metodologie diagnostiche, il significato dei risultati ottenuti in differenti condizioni patologiche, valutare le circostanze analitiche e biologiche che possono indurre ad un'errata interpretazione dei risultati, metterli in relazione alle diverse situazioni fisiopatologiche onde arrivare ad una decisione medica.

In accordo con i descrittori di Dublino, alla fine del corso e per il superamento dell'esame, lo studente dovrà dimostrare di:

Aver raggiunto una conoscenza e una capacità di comprensione dei processi principali in genetica medica, patologia clinica e dei principi pre-analitici, analitici, post-analitici delle tecniche di laboratorio. Conoscere i valori standard degli esami di routine e saper differenziare quadri fisiologici e patologici. Saper interpretare appropriatamente gli esami di laboratorio e diagnostici

Applicare le conoscenze teoriche all'ambito clinico e di laboratorio, sapendo riconoscere gli aspetti diagnostici generali delle malattie genetiche, biochimiche, ematologiche e infettive. Discutere ed eseguire correlazioni su semplici dati o ipotesi. Valutare le indicazioni e le utilità pratiche dei principali profili genetici, ematologici e valori biochimici al fine di fornire una diagnosi differenziale basata su dati clinici specifici.

Saper valutare in modo autonomo e critico eventuali opinioni diverse presenti in determinati argomenti trattati nel corso. Riconoscere il ruolo fondamentale della corretta conoscenza teorica della materia nella pratica clinica e nella futura professione medica.

Saper esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e con appropriatezza semantica e conforme con l'argomento della discussione. Sapere al contempo comunicare con i loro pari in maniera critica dei temi studiati e di sostenere argomentazioni interdisciplinari.

Riconoscere l'importanza e lo spettro di possibili applicazioni delle competenze acquisite nella futura carriera medica

CORSO: FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA MEDICA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire la conoscenza dei meccanismi generali di farmacodinamica e farmacocinetica.

Obiettivi formativi importanti riguardano anche la conoscenza delle neurotrasmissioni e della farmacologia molecolare e di aree come la ricerca e lo sviluppo del farmaco, le reazioni avverse, gli aspetti tossicologici, le

Interazioni farmacologiche, gli usi clinici e gli effetti collaterali dei farmaci utilizzati nelle principali patologie di organo e di sistema.

Inoltre, grande attenzione è rivolta alla conoscenza della farmacovigilanza e dei fattori che influenzano la variabilità della risposta al farmaco, come le differenze di genere e i fattori genetici (farmacogenetica).

Conoscenze e comprensione:

Fondamenti di farmacologia e dell'uso delle principali classi di farmaci attualmente utilizzati nella pratica medica.

Conoscenze generali sulle principali categorie di farmaci, sulle loro caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche, sul razionale del loro utilizzo terapeutico e sui possibili effetti collaterali;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Capacità di definire le basi razionali con cui scegliere ed utilizzare i farmaci in funzione dei contesti patologici, dello stato di salute del paziente e delle evidenze scientifiche,

Capacità di monitorare l'efficacia della terapia impostata e riconoscere i possibili effetti avversi.

Capacità di individuare e risolvere correttamente le problematiche complesse legate all'uso dei farmaci nella pratica clinica (politerapia, interazioni farmaci-alimenti, uso bioequivalenti) dimostrando autonomia di giudizio, capacità di apprendimento e di comunicazione.

CORSO: ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA I

Obiettivi formativi

Parte generale

1) Utilizzo e ruolo dell'autopsia nella pratica medica.

2) I principi della biopsia chirurgica e la diagnosi biotipica; tipi di campioni; modalità di richiesta di un

esame cito-istologico.

3) Tecniche istopatologiche routinarie, immunoistochimica e biologia molecolare applicata alla diagnosi patologica.

4) Il danno e l'adattamento cellulare con particolare riguardo a : aspetti morfologici della cellula lesa; accumuli intracellulari; adattamenti della crescita e della differenziazione cellulare.

5) Infiammazione e processi riparativi: aspetti morfologici della infiammazione acuta e cronica; infiammazione granulomatosa.

6) Aspetti morfologici delle alterazioni idriche ed emodinamiche; edema, iperemia, congestione, trombosi, embolia ed infarto

7) Le neoplasie. Definizione, nomenclatura. Caratteristiche delle neoplasie benigne e maligne. Grading e staging: fattori prognostici: biologia della crescita tumorale: trasformazione cellulare, progressione tumorale, meccanismi di invasività e metastasi. Concetto di displasia epiteliale, neoplasia intraepiteliale e carcinoma microinvasivo. Correlazioni clinico-patologiche: predisposizione al cancro: lesione e condizione precancerosa. Cenni di cancerogenesi. Cenni sul ruolo degli oncogeni e degli antioncogeni e la patogenesi del cancro. Interazione ospite-tumore. La prevenzione dei tumori: la diagnosi di cancro.

8) Citologia generale e citopatologia clinica: programmi citologici di screening: cervice, endometrio, stomaco, esofago, vescica, polmone; generalità sui controlli di qualità in citologia; tipi e valutazione dei campioni cellulari; nozioni basiche sulla struttura e funzioni cellulari; aspetti citologici dei processi patologici dall'infiammazione al cancro. Generalità sulle metodiche di laboratorio e loro applicazioni in citologia. Criteri morfologici di malignità. Citopatologia clinica. Indicazioni, limiti, vantaggi.

Patologia sistematica

9) Malattie infettive

Principi generali di patogenesi microbica; tecniche speciali morfologiche per la diagnosi degli agenti infettivi; spettro di risposte infiammatorie all'infezioni; principali malattie granulomatoze;

10) Ghiandole endocrine. Tiroide: sindromi cliniche associate a malattia tiroidea; tiroiditi; malattia di graves; gozzo diffuso e nodulare, tumori e correlazioni

Clinico-patologiche; la diagnostica del "nodulo" tiroideo.

Corticosurrene: sindromi da iposurrenalismo e da ipersurrenalismo; neoplasie corticosurrenali

Midollare del surrene: feocromocitoma, neuroblastoma, ganglioneuroblastoma. Patologia del sistema neuroendocrino diffuso.

11) Apparato gastro-intestinale.

Esofagiti e cancro dell'esofago. Gastriti, ulcera peptica, lesioni e condizioni preneoplastiche dello stomaco; carcinoma dello stomaco. Ileo tifo, malassorbimento intestinale (generalità; malattia celiaca)

Tbc intestinale. Colite ulcerativa cronica, malattia di Crohn, poliposi e polipi del colon; sequenza adenoma-carcinoma; carcinoma del colon-retto.

Appendice: appendiciti carcinoide. Peritoniti

12) Fegato e vie biliari

La biopsia epatica: ruolo, indicazioni, possibilità e limiti

Risposte abnormi del fegato: necrosi (tipi, entità, topografia, cause di necrosi massiva e submassiva).

Fibrosi (setti attivi, setti passivi, topografia, infiammazione, colestasi (aspetti morfologici della colestasi).

Colestasi neonatale (cause intraepatiche ed extraepatiche).

Ittero: classificazione fisiopatologia (in comune con le discipline cliniche). Alterazioni circolatorie: congestione passiva acuta e cronica, trombosi delle vene epatiche e della vena porta (cenni morfo-funzionali).

Epatiti infettive: inquadramento generale.

Epatite virale acuta: lesioni istologiche, fasi, varianti morfologiche e sequele. Patterns di distribuzione degli antigeni del virus b nel tessuto epatico e loro significato (bsag diffuso, hbcag focale e diffuso, tipo eliminazione).

Epatiti croniche: inquadramento, tipi.

Cirrosi: morfogenesi, classificazione (in comune con le discipline cliniche); brevi cenni sulla morfologia dei vari tipi (cirrosi postnecrotica da deficit di α_1 , antitripsina, emocromatosi, cirrosi biliare primitiva, etc.)

Malattia alcolica del fegato: statosi, epatite alcolica, cirrosi (cenni). Patologia da farmaci: principali quadri morfologici.

Colangiti e colangite sclerosante primitiva (cenni).

Tumori del fegato benigni e maligni con particolare riferimento al carcinoma epatocellulare.

Colecisti: colecisti e carcinoma della colecisti.

13) Pancreas :pancreatite acuta e cronica (necrosi pancreatica acuta).carcinoma tumori a cellule insulari: iperinsulinismo, s. Di zollinger-ellison, neoplasie endocrine multiple (m.n.e.).

14) Malattie autoimmuni e da immunodeficienza: meccanismi di danno immunologico tissutale. Malattie autoimmuni: les. Amiloidosi. La sindrome da immunodeficienza acquisita (aids)

15) Linfonodi e milza: morfologia e funzioni dei linfonodi. Diagnostica differenziale delle linfadenopatie benigne granulomatoze,: mononucleosi, toxoplasmosi.

16) I linfomi maligni non Hodgkin e la malattia di Hodgkin: classificazione, aspetti morfologici e fenotipici, grado di malignità, fattori prognostici e correlazioni clinico-patologiche.

17) Le leucemie e le malattie mieloproliferative. Mieloma multiplo, istiocitosi a cellule di Langerhans e istiocitosi di Rosai-Dorfman.

18) Patofisiologia della milza. Splenomegalie: da disturbi di circolo, da malattie infettive, da accumulo, ematologiche e neoplastiche.

19) Inquadramento delle patologie del mediastino e del timo.

CORSO INTEGRATO: IGIENE GENERALE ED APPLICATA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le norme fondamentali e le applicazioni della medicina preventiva per conservare e promuovere lo stato di salute, acquisendo gli strumenti necessari per l'individuazione dei fattori di rischio per la salute umana e per l'elaborazione di specifici programmi per il loro controllo e la loro prevenzione.

Il corso introduce gli studenti alla gestione di impresa, analizzata alla luce dell'attuale contesto economico, sociale e tecnologico. Ai discenti saranno forniti gli elementi necessari per analizzare e comprendere la gestione delle organizzazioni imprenditoriali in generale ed all'interno del contesto sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I discenti saranno in grado di applicare le conoscenze gestionali a tutte le tipologie di aziende, sia profit che no profit, operanti a vario titolo in ambito sanitario.

Autonomia di giudizio

I discenti saranno chiamati a confrontarsi con problematiche reali e ad interagire, sia tra di loro che con il docente, durante apposite sessioni di problem solving learning. In questo modo, essi svilupperanno la capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli sulle tematiche gestionali e sulle possibili applicazioni in sanità.

Abilità comunicative

Il corso si propone di valorizzare le capacità comunicative dei discenti, sia individualmente che in team. Durante le lezioni i discenti saranno guidati nella scoperta del potenziale comunicativo che i diversi strumenti di interpretazioni studiati possono fornire.

Capacità di apprendimento

Avvalendosi del bagaglio di conoscenze acquisito, il discente sarà in grado di analizzare criticamente, approfondendoli, gli aspetti gestionali sempre nuovi, utilizzando le chiavi interpretative più idonee alla comprensione degli stessi.

CORSO INTEGRATO: ONCOLOGIA-EMATOLOGIA

Obiettivi formativi

Il percorso formativo ha lo scopo di fornire le conoscenze dei meccanismi patogenetici alla base delle principali emopatie neoplastiche e non neoplastiche (comprese le malattie dell'emostasi) e delle principali neoplasie solide, integrando le conoscenze di base e le informazioni derivanti dallo studio clinico e laboratoristico, nonché di permettere l'acquisizione degli elementi diagnostici indispensabili per la corretta stadiazione, prognosi, strategia e risposta terapeutica delle suddette patologie.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscere e saper descrivere le principali patologie oncologiche.

Conoscere e saper descrivere l'epidemiologia dei tumori e la relazione tra fattori di rischio noti e probabilità di insorgenza delle principali neoplasie.

Conoscere e saper descrivere le modalità, la tempistica, l'efficacia/utilità e i risultati attesi dallo screening (anche in relazione al rischio individuale) per i tumori più frequenti.

Conoscere i principi di metodologia applicata al disegno e all'interpretazione dei trial clinici. Saper leggere e interpretare la letteratura scientifica oncologica. Approfondire le conoscenze su diagnosi, prognosi e terapia riguardo alle seguenti patologie: carcinoma mammario, carcinomi dell'apparato gastroenterico, carcinomi polmonari, melanoma, carcinomi dell'apparato genito-urinario.

Conoscere i concetti pratici di terapia oncologica con riferimento ai diversi intenti e obiettivi.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione:

Conoscere e saper riconoscere le manifestazioni cliniche delle principali patologie. Conoscere e saper gestire i sintomi legati al tumore e/o agli effetti collaterali delle cure oncologiche.

Conoscere i percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali delle principali patologie oncologiche e sviluppare una visione nel contesto delle diverse attività assistenziali.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere capace di valutare e di affrontare nel singolo individuo lo stato di salute, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo ed integrare gli apporti della patologia sistematica e della medicina specialistica in una visione unitaria dell'uomo ammalato.

Abilità comunicative:

Conoscere le tecniche della comunicazione medico-paziente e saper applicare le stesse nella comunicazione di diagnosi oncologiche ed oncoematologiche.

Capacità di apprendere:

Lo studente deve aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, e di ricercare nei principali database internazionali le informazioni più aggiornate di diagnosi e trattamento dei tumori solidi ed ematologici.

ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP) – III anno

Gli obiettivi di apprendimento delle attività formative professionalizzanti comprendono "conoscenze, abilità e attitudini". Per il II anno, il grading potrà variare da livello osservatore (ha conoscenza, descrive), a livello 2: esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione diretta, a livello 3 (esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione a distanza).

Capacità di misurare correttamente la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria, il peso, e l'altezza. Capacità di eseguire un massaggio cardiaco. Capacità di team-work. Capacità di comunicare un'informazione. Capacità di leggere un articolo scientifico scritto in inglese. Capacità di compilare un modulo elettronico. Capacità di applicare i principi di deontologia medica di base.

Lo studente assisterà in un ambito non-specialistico alla raccolta dell'anamnesi, all'esecuzione dell'esame obiettivo e di manovre a bassa invasività (rachicentesi, toracentesi, paracentesi), parteciperà all'interpretazione esami laboratoristici e strumentali

ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA (ADE) – III anno

In base all'ordinamento degli studi del corso di laurea, lo studente deve svolgere attività a scelta libera per un totale di 10 CFU come ADE. A tal fine, lo studente può frequentare attività formative liberamente scelte entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal consiglio didattico del corso di laurea. Le attività didattiche elettive (ADE) offerte dalla struttura didattica possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:

- corsi di tipo seminariale;
- percorsi trasversali ai diversi corsi di laurea;
- partecipazione certificata a convegni e congressi approvati dalla struttura didattica.
- video conferenze il consiglio didattico del corso di laurea definisce gli obiettivi formativi delle singole attività didattiche opzionali per l'ampliamento dei contenuti dei programmi per ogni singolo semestre.

IV ANNO

CORSO: ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA II

Obiettivi formativi

Il corso di anatomia ed istologia patologica II si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali relative agli aspetti morfologici macroscopici, microscopici, fenotipici e molecolari, delle malattie di vari organi e apparati ed integrarle ai dati clinici, prognostici e terapeutici.

Obiettivi di apprendimento specifici:

Malattie del cuore e dei vasi: apprendere i quadri morfologici della cardiopatia ischemica, della ipertrofia e dello scompenso cardiaco e delle cardiomiopatie. Conoscere i quadri morfologici delle miocarditi, morfologia delle lesioni elementari e complicate dell'aterosclerosi coronarica, delle endocarditi e dei substrati morfologici della stenosi e dell'insufficienza valvolare.

Malattie dell'apparato respiratorio: conoscere i quadri morfologici delle malattie infiammatorie polmonari e della tubercolosi. Le pneumopatie ostruttive e restrittive. Conoscenza integrata del carcinoma del polmone nei suoi aspetti epidemiologici, radiologici, citologici, istologici, fenotipici e molecolari. Le patologie delle alte vie respiratorie. Le correlazioni con le acquisizioni di biologia molecolare. Patologia del timo.

Patologia osteoarticolare: ruolo della diagnostica integrata

(clinica-radiologica-patologica) nella patologia ossea. Patologia delle principali malattie non neoplastiche e delle lesioni "pseudosarcomatose". Principali alterazioni del sistema articolare.

Patologia del sistema nervoso centrale (snc): apprendere le linee fondamentali della patologia malformativa del snc, le alterazioni circolatorie cerebrali, edema, erniazioni, idrocefalo. Malattie infiammatorie e demielinizzanti, malattie da prioni. Neoplasie del snc. Malattie del sistema nervoso periferico.

Patologia dell'apparato genitale femminile: conoscere gli aspetti morfologici della patologia funzionale ed infiammatoria dell'apparato genitale femminile. Le lesioni virali e pre-neoplastiche della cervice. Le neoplasie epiteliali della cervice, dell'endometrio e dell'ovaio. E le principali neoplasie mesenchimali uterine.

Patologia della mammella: conoscere il ruolo della biopsia cito-istologica, relazioni tra morfologia ed aspetti clinico-strumentali della malattia fibrocistica. Neoplasie epiteliali benigne e maligne della mammella. Quadri morfologici delle lesioni mammarie alla luce delle acquisizioni della biologia molecolare.

Malattie del rene e delle vie urinarie e della prostata:

Apprendere le patologie glomerulari e tubulari, le neoplasie del rene e le sue implicazioni genetiche. Le neoplasie della prostata. Patologia neoplastica della vescica: epidemiologia, etiologia, storia naturale, quadri morfologici e stadiazione. Malattie apparato genitale maschile: apprendere le indicazioni e limiti della biopsia testicolare. Morfologici della sterilità maschile. Carcinoma del pene, neoplasie testicolari e correlazioni clinico-laboratoristiche.

Malattie della cute: apprendere il ruolo della biopsia cutanea in dermatologia e le lesioni elementari cutanee non neoplastiche. Conoscere nevi e loro potenzialità biologiche, i quadri morfologici del melanoma, implicazioni biologiche e prognostiche. Conoscere gli epitelomi baso e squamo cellulare.

Malattie dell'area testa collo: apprendere le principali patologie dell'area specificamente del cavo orale, del faringe, laringe, orbita, ghiandole salivari, ossa e parti molli.

CORSO INTEGRATO: MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E DELL'APPARATO DIGERENTE**Obiettivi formativi**

Ambito disciplinare: clinica generale medica e chirurgica

L'obiettivo è apprendere la fisiopatologia del sistema endocrino-metabolico e dell'apparato digerente e le correlazioni esistenti nella pratica clinica. Lo studente imparerà a sviluppare il ragionamento diagnostico sulla base della fisiopatologia integrata in una visione globale. Sulla base della sintomatologia e dell'esame obiettivo lo studente imparerà inoltre a riconoscere i profili clinici dei singoli quadri morbosi ed a verificare gli opportuni percorsi diagnostici con l'ausilio del laboratorio e delle indagini strumentali.

Modulo Malattie dell'apparato digerente

Lo studente apprenderà come orientarsi tra i sintomi di pertinenza all'apparato digerente (inclusi dolore, nausea, diarrea, stipsi), tra le varie procedure di diagnostica in gastroenterologia, tra le patologie di esofago e stomaco, dell'intestino tenue (inclusi malassorbimento, celiachia, intolleranze alimentari) tra

i disordini funzionali o infiammatori dell'intestino (inclusa la diverticolosi e la malattia diverticolare), tra polipi e tumori del colon, tra malattie epatiche e biliari, tra epatiti croniche e cirrosi, complicanze, trapianto epatico, tra le varie forme di emorragie digestive

Modulo Malattie del sistema endocrino

- capacità di interpretare i principali test dinamici: test all'arginina, ipoglicemia e ghrh, ogtt, rhtsh x tg, desametasone, test della sete
- capacità di interpretare i principali studi di imaging e strumentali: ecografia tiroidea, paratiroidea, surrenalica, ovarica, scintigrafia tiroidea, paratiroidea, surrenalica, rm e tc ipofisaria, surrenalica,
- capacità di orientamento diagnostico sulla base dell'anamnesi e familiarità
- capacità di orientamento diagnostico sulla base dei sintomi e segni
- capacità di orientamento diagnostico sulla base dei quadri biochimico-ormonali
- capacità di orientamento diagnostico sulla base dei referti strumentali di imaging e funzionalità

Competenze trasversali

- capacità di aggiornamento attraverso gli strumenti bibliografici
- capacità di interpretazione critica della validità della letteratura scientifica
- capacità di formulare un quesito clinico di ricerca
- capacità di allestire semplici protocolli di ricerca clinica.

Il corso ha l'obiettivo di favorire la comprensione e l'apprendimento della fisiopatologia del sistema endocrino, metabolico e digerente a partire dalla pratica clinica. Lo studente apprenderà a contestualizzare le conoscenze di fisiopatologia endocrinologica e gastroenterologica nell'ambito clinico. Imparerà a riconoscere gli elementi clinici delle principali patologie endocrine e gastroenterologiche, nonché ad applicare e valutare le procedure diagnostiche appropriate, secondo gli standard della buona pratica clinica.

CORSO INTEGRATO: MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA

Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze di base per la diagnosi e terapia delle principali malattie infettive.

Ciò passa attraverso la conoscenza e l'apprendimento della eziopatogenesi, epidemiologia, clinica e terapia delle singole malattie.

Per il modulo di bioclinica clinica dovranno conoscere l'importanza dei principali biomarcatori usati nella pratica clinica.

CORSO INTEGRATO: MALATTIE DELL'APPARATO URINARIO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti:

- conoscenza e capacità di comprensione, relative sia a nefrologia che ad urologia di sintomi, segni fisici, esami di laboratorio, esami strumentali, principali patologie e sindromi inclusa la fisiopatologia sia delle malattie del rene che di quelle delle vie urinarie e dell'apparato genitale maschile. Conoscenza e capacità di comprensione dei principi di terapia non-farmacologica, farmacologica e chirurgica delle malattie nefrologiche ed urologiche, inclusi principi di terapia dialitica e trapianto renale;
- capacità di applicare conoscenza e comprensione nel risolvere problemi inseriti non solo nel proprio settore di studio, ma anche in contesti più ampi o interdisciplinari;
- autonomia di giudizio, cioè capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni anche limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- abilità comunicative, cioè capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

CORSO INTEGRATO: IMMUNOLOGIA CLINICA E ALLERGOLOGIA – REUMATOLOGIA

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo fondamentale lo sviluppo di conoscenze specifiche per la diagnosi e la terapia di pazienti con malattie allergiche e immunologiche e reumatologiche. L'approccio integrato tra le tre discipline è determinato da una fondamentale condivisione dei meccanismi patogenetici in molte delle condizioni patologiche trattate.

Lo studente acquisirà la conoscenza delle basi fisiopatologiche delle malattie allergiche, delle malattie autoimmuni, dei deficit immunologici primitivi e secondari, delle malattie infiammatorie a carico dell'apparato articolare con particolare attenzione alla fisiopatologia, alle principali manifestazioni cliniche ed agli elementi fondamentali dell'iter diagnostico e terapeutico nel paziente con malattie a dell'apparato immunitario.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente dovrà acquisire le nozioni di base e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico delle branche mediche afferenti al corso integrato, nonché conoscere le basi cellulari e molecolari del controllo della risposta immune ed i meccanismi che stanno alla base delle sue modificazioni nei pazienti allergici, immunocompromessi e con manifestazioni autoimmuni; analoga conoscenza delle basi cellulari e molecolari delle malattie dermatologiche ed articolari; conoscenza e comprensione dei quadri patologici, della anamnesi e dell'esame obiettivo, della diagnostica di laboratorio e strumentale, delle terapie riguardanti le patologie comprese nel corso integrato, anche in relazione alle differenti fasi della vita ed alla medicina di genere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Sulle basi delle conoscenze acquisite, lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite nei seguenti ambiti: 1) individuare i processi immunopatologici alla base delle malattie allergiche, immunomediata e delle immunodeficienze, nonché i processi patofisiologici alla base delle patologie reumatologiche e dermatologiche, anche in relazione alle differenti fasi della vita ed alla medicina di genere; 2) condurre un corretto percorso anamnestico per individuare le patologie studiate nel corso integrato; 3) riconoscere, inquadrare e gestire i sintomi principali e le presentazioni cliniche dei quadri morbosi studiati riconducendoli ai meccanismi fisiopatologici alterati; 4) individuare le linee terapeutiche ed il loro razionale; 5) dimostrare la conoscenza e comprensione della patologie studiate nel comunicare efficacemente con il paziente e con il personale medico riguardo la gestione dei casi clinici.

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà acquisire la capacità di perfezionare le conoscenze anche tramite lo studio di sistemi sperimentali allo scopo di raggiungere autonomia critica e di giudizio clinico

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di spiegare, in maniera terminologicamente corretta, comprensibile ed esaustiva le conoscenze acquisite

Capacità di apprendimento:

Sulla base di quanto acquisito durante il corso e con lo studio individuale, lo studente dovrà esibire capacità di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze consultando le pubblicazioni scientifiche del settore

CORSO INTEGRATO: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO E CARDIOVASCOLARE

Obiettivi formativi

Il corso integrato di Malattie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare ha come obiettivo principale la formazione scientifico-culturale dello studente nel campo delle diverse entità nosologiche mediche e chirurgiche che riguardano gli apparati respiratorio e cardiovascolare.

ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP) – IV anno

Gli obiettivi di apprendimento delle attività formative professionalizzanti comprendono "conoscenze, abilità e attitudini". Per il II anno, il grading potrà variare da livello osservatore (ha conoscenza, descrive), a livello 2: esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione diretta, a livello 3 (esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione a distanza).

Capacità di misurare correttamente la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria, il peso, e l'altezza. Capacità di eseguire un massaggio cardiaco. Capacità di team-work. Capacità di comunicare un'informazione. Capacità di leggere un articolo scientifico scritto in inglese. Capacità di compilare un modulo elettronico. Capacità di applicare i principi di deontologia medica di

base.

Lo studente assisterà in un ambito specialistico – gastroenterologia, epatologia, endocrinologia, infettivologia, nefrologia, cardiologia, pneumologia, chirurgie, anatomia patologica, alla raccolta dell'anamnesi, all'esecuzione dell'esame obiettivo e di manovre a bassa invasività (rachicentesi, toracentesi, paracentesi), parteciperà all'interpretazione esami laboratoristici e strumentali.

ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA (ADE) – IV anno

In base all'ordinamento degli studi del corso di laurea, lo studente deve svolgere attività a scelta libera per un totale di 10 CFU come ADE. A tal fine, lo studente può frequentare attività formative liberamente scelte entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal consiglio didattico del corso di laurea. Le attività didattiche elettive (ADE) offerte dalla struttura didattica possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:

- corsi di tipo seminariale;
- percorsi trasversali ai diversi corsi di laurea;
- partecipazione certificata a convegni e congressi approvati dalla struttura didattica.
- video conferenze il consiglio didattico del corso di laurea definisce gli obiettivi formativi delle singole attività didattiche opzionali per l'ampliamento dei contenuti dei programmi per ogni singolo semestre.

V ANNO

CORSO INTEGRATO: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale è di fornire le abilità necessarie ad interpretare correttamente i referti delle principali patologie, a saper inserire in iter diagnostici appropriati le procedure di diagnostica per immagini, e di fornire le principali conoscenze di radioterapia e terapia con radionuclidi.

- conoscenza e capacità di comprensione. Il corso integrato ha lo scopo di mettere lo studente in condizioni di conoscere: la natura delle bioenergie impiegate in diagnostica, il loro impiego ed i rischi; le basi fisiche e tecniche delle principali metodiche, il loro funzionamento e i criteri di formazione delle immagini; le basi biochimiche, farmacodinamiche e farmacocinetiche, gli effetti collaterali e secondari dei mezzi di contrasto; l'anatomia radiologica e la semeiotica radiologica generale; la semeiotica ed i protocolli diagnostici delle principali patologie; i principi tecnici, le generalità e le applicazioni cliniche della radiologia interventistica e della radioterapia; i principi della radiobiologia e della radioprotezione e la normativa in vigore; comprendere come le differenze biologiche (definite dal sesso) e socioeconomiche e culturali (definite dal genere) influenzano sulla eziopatogenesi, la fisiopatologia e la sintomatologia delle patologie incidono sulla definizione di appropriatezza delle procedure di diagnostica per immagini e radioterapia.
- capacità di applicare conoscenza e comprensione. Metodologia di analisi e di interpretazione degli aspetti normali e patologici principali delle immagini di radiologia tradizionale, tomografia computerizzata, ecografia, risonanza magnetica e medicina nucleare. Gli studenti dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche inserite in contesti ampi interdisciplinari. In particolare, lo studente dovrà sapere esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire la procedura di diagnostica per immagini o l'iter di procedure più appropriate alla luce della ebm e saperne analizzare ed interpretare i risultati; inoltre lo studente dovrà essere in grado di valutare come le differenze di sesso e genere influiscano sulla scelta sia delle procedure che degli iter diagnostico-terapeutici in diagnostica per immagini e radioterapia.
- autonomia di giudizio. La capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili. Gli studenti devono: saper distinguere i quadri normali da quelli originati dai principali processi patologici; saper discutere gli aspetti di diagnostica per immagini dei principali organi ed apparati con particolare riguardo alle indicazioni, ai risultati diagnostici ed ai limiti delle differenti metodiche nei principali quadri patologici; definire il razionale della scelta per priorità e per sequenza delle differenti metodiche di imaging nell'approccio diagnostico delle principali patologie; saper interpretare a fini diagnostici e clinici i referti, integrandone il testo scritto con l'osservazione delle immagini e con la considerazione di altri elementi diagnostici.
- abilità comunicative. Compilare le richieste di indagini diagnostiche per immagini in modo da fornire le informazioni cliniche pertinenti e ponendo chiari quesiti diagnostici. Comunicare in modo chiaro e

privo di ambiguità le informazioni necessarie per spiegare al paziente i benefici e gli eventuali rischi delle indagini diagnostiche per immagini ed i risultati ottenuti.

Capacità di apprendimento (learning skills). Capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento: raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione; raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici; utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche; gestire un archivio per una sua successiva analisi e miglioramento.

CORSO INTEGRATO: SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, SOCIOLOGIA

Obiettivi formativi

Modulo di Medicina legale:

Il corso di Medicina legale si svolge nel I semestre del V anno.

Il corso ha la finalità di favorire l'acquisizione di conoscenze teoriche fondamentali di medicina legale e si propone di contribuire alla formazione del futuro esercente la professione medica, integrando le sue conoscenze biomediche con quelle giuridico-sociali.

Conoscenze e comprensione

- conoscenza delle norme deontologiche e giuridiche che regolano l'attività professionale, il rapporto con il paziente ed i colleghi e gli obblighi nei confronti dell'autorità sanitaria e giudiziaria
- conoscenza degli elementi istituzionali di medicina legale generale, penalistica, civilistica ed assicurativo previdenziale
- conoscenza dei caratteri della responsabilità professionale nell'esercizio della professione medica
- conoscenza delle cause lesive e delle loro conseguenze biologiche, con riferimento alla traumatologia e alla valutazione del danno nei diversi ambiti giuridici
- conoscenza delle problematiche identificative personali nel vivente e nel cadavere

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di comprendere ed applicare le norme deontologiche e giuridiche collegate alla professione
- capacità di distinguere colpa e dolo nella professione
- capacità di descrivere e valutare criticamente le lesioni personali, le loro conseguenze biologiche ed il danno alla persona
- capacità di collaborare criticamente alle attività forensi

Competenze trasversali

- capacità di aggiornamento attraverso gli strumenti bibliografici.
- capacità di interpretazione critica della validità della letteratura scientifica.
- capacità di formulare un quesito clinico di ricerca.

Modulo di Medicina del lavoro:

Fornire le conoscenze sulla sicurezza e salute dei lavoratori, le principali tecnopatie.

Modulo di Sanità pubblica:

Tutela della salute individuale o di una collettività. Il corso intende fornire le competenze per il corretto esercizio professionale in organizzazioni complesse quali le aziende sanitarie pubbliche.

Modulo di Sociologia

L'insegnamento intende fornire allo studente abilità teoriche e tecniche per la definizione di uno schema progettuale volto a una buona relazione con il paziente e con i colleghi del team di lavoro. Il corso intende inoltre fornire conoscenze e abilità di analisi critica utili nella interazione medico-paziente.

Lo studente acquisirà la capacità di esporre ai propri pazienti le diagnosi di malattie croniche con proprietà e semplicità di linguaggio, al fine di una chiara ed efficace trasmissione dei contenuti, della terapia, della cura e dei risultati nei diversi contesti socio-culturali.

CORSO INTEGRATO: SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti il metodo clinico di indagine ed i principi per riconoscere, diagnosticare e trattare le malattie/complicanze psichiatriche, neurologiche e neurochirurgiche di più comune riscontro in medicina.

Obiettivi formativi specifici includeranno l'acquisizione da parte dello studente di:

- elementi fondamentali di semiologia, diagnostica e terapia delle malattie psichiatriche, neurologiche e

neurochirurgiche.

- conoscenze generali sull'evoluzione culturale, storica, scientifica e normativa dell'assistenza psichiatrica;
- conoscenza approfondita della neuro-psicofarmacologia evidence-based,
- conoscenza delle principali tecniche neurochirurgiche
- conoscenza delle metodologie di neuroimaging e della semeiotica essenziale in neuroimaging delle principali patologie neurologiche, psichiatriche e neurochirurgiche

Conoscenze e comprensione

Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito:

- conoscenza dei principali quadri clinici di interesse neurologico, psichiatrico o neurochirurgico e comprensione della loro evoluzione, in modo da consentire l'elaborazione e l'applicazione di idee originali anche in un contesto di ricerca;
- conoscenza delle possibili conseguenze sulle abilità funzionali delle principali malattie psichiatriche, neurologiche o neurochirurgiche e comprensione del loro esito a lungo termine;
- capacità di apprendimento, comprensione e applicazione delle conoscenze acquisite alla formulazione di ipotesi diagnostiche e progetti terapeutici;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite ai criteri di scelta dei trattamenti farmacologici, neurochirurgici o riabilitativi per specifiche patologie
- capacità di integrare le conoscenze acquisite al fine di formulare giudizi clinici in autonomia, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche connesse all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- abilità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, ad interlocutori specialisti e non specialisti;
- capacità di apprendimento tali da poter continuare lo studio in maniera autonoma.

CORSO INTEGRATO: PEDIATRIA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrebbe aver acquisito la conoscenza delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia dell'età neonatale, dell'infanzia e dell'adolescenza per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'intervento dello specialista pediatra, chirurgo pediatra e neuropsichiatra infantile.

I punti del programma in comune con gli altri corsi saranno svolti tenendo conto delle peculiarità pediatriche dei singoli argomenti.

CORSO INTEGRATO: MEDICINA INTERNA-FARMACOLOGIA

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola su lezioni, adi e tirocinio, casi interattivi, si pone come obiettivo di fornire allo studente le conoscenze idonee per permettere di individuare correttamente il percorso diagnostico, la diagnosi differenziale delle principali patologie di interesse internistico, che riconosco un'etiologia comune nei disturbi metabolici ed infiammatori sistemici. L'approccio integrato con la farmacologia consentirà allo studente di sviluppare le capacità di impostazione di approcci farmacologici indirizzati alla prevenzione, terapia e gestione delle complicanze relative alle patologie internistiche.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente dovrà acquisire le nozioni di base e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico delle branche mediche afferenti al corso integrato, nonché conoscere le basi cellulari e molecolari delle principali patologie internistiche, la loro presentazione clinica, le procedure diagnostiche e la diagnosi differenziale. Lo studente dovrà inoltre conoscere i meccanismi di azione, le formulazioni, i dosaggi, le vie di somministrazione, le interazioni e gli effetti collaterali dei farmaci utilizzati nelle principali patologie internistiche anche in relazione alle differenti fasi della vita ed alla medicina di genere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Sulle basi delle conoscenze acquisite, lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite nei seguenti ambiti: 1) porre il sospetto diagnostico delle principali patologie internistiche, comprese le malattie rare dell'adulto anche in relazione alle differenti fasi della vita ed alla medicina di genere; 2) condurre un corretto percorso anamnestico per individuare le patologie studiate nel corso integrato; 3) riconoscere, inquadrare e gestire i sintomi principali e le presentazioni cliniche dei quadri

morbosi studiati riconducendoli ai meccanismi fisiopatologici alterati; 4) individuare le linee terapeutiche ed il loro razionale; 5) dimostrare la conoscenza e comprensione della patologie studiate nel comunicare efficacemente con il paziente e con il personale medico riguardo le gestione dei casi clinici.

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà acquisire la capacità di perfezionare le conoscenze anche tramite lo studio di sistemi sperimentali allo scopo di raggiungere autonomia critica e di giudizio clinico

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di spiegare, in maniera terminologicamente corretta, comprensibile ed esaustiva le conoscenze acquisite

Capacità di apprendimento:

Sulla base di quanto acquisito durante il corso e con lo studio individuale, lo studente dovrà esibire capacità di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze consultando le pubblicazioni scientifiche del settore.

CORSO INTEGRATO: MALATTIE DEL DISTRETTO CERVICO-FACCIALE E DEGLI ORGANI DI SENSO

Obiettivi formativi

Modulo di Otorinolaringoiatria

Il corso di Otorinolaringoiatria intende fornire agli studenti le necessarie conoscenze di prevenzione, diagnosi e trattamento delle più comuni malattie che interessano gli organi del distretto cervico-facciale di competenza specialistica otorinolaringoiatrica (naso, seni paranasali e rinofaringe; cavo orale ed orofaringe; ipofaringe, laringe e collo; ghiandole salivari, orecchio). Lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di individuare un corretto iter diagnostico-terapeutico a partire dalla anamnesi e dal sintomo anche tenendo nella giusta considerazione le più recenti ed innovative tecniche strumentali (endoscopia, studio della funzione respiratoria nasale - pnif, rinomanometria, rinometria acustica - polisonnografia, sleep endoscopy, rinofibrolaringoscopia, balloon sinuplasty, laser a co2, piezosurgery ecc.)-

Modulo di Oftalmologia

Il corso di Oftalmologia si propone di far conoscere agli studenti di medicina l'eziologia, la diagnosi e la terapia delle patologie che interessano l'apparato visivo. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di diagnosticare e di curare le più comuni patologie dell'apparato visivo, per quanto sia possibile con le apparecchiature in dotazione di un medico di medicina generale, nonché di riconoscere le indicazioni corrette per richiedere una consulenza oculistica.

Modulo di Chirurgia maxillo-facciale

Il modulo di chirurgia maxillo-facciale verterà principalmente sulla gestione e sul trattamento medico-chirurgico della patologia traumatica e oncologica cranio-facciale, nonché sulla chirurgia ortognatica, sulla chirurgia delle malformazioni cranio-facciali, sul trattamento chirurgico ricostruttivo di ampie demolizioni del distretto maxillo-facciale, e sul trattamento delle disembriopatie.

Modulo di Odontostomatologia

Il modulo di odontostomatologia si propone di fornire agli studenti del corso di laurea in medicina e chirurgia le nozioni di base delle patologie odontostomatologiche importanti nella formazione medica e sviluppare attitudine alla prevenzione ed alla diagnosi con un primo indirizzo terapeutico e che lo portino ad avere: conoscenza e capacità di comprensione delle patologie odontostomatologiche; capacità di applicare conoscenza e comprensione alle patologie odontostomatologiche; autonomia di giudizio sul proprio intervento terapeutico e dell'odontoiatra abilità comunicative con il paziente capacità di apprendimento dei progressi della disciplina.

ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP) – V anno

Gli obiettivi di apprendimento delle attività formative professionalizzanti comprendono "conoscenze, abilità e attitudini". Per il II anno, il grading potrà variare da livello osservatore (ha conoscenza, descrive), a livello 2: esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione diretta, a livello 3 (esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione a distanza).

Capacità di misurare correttamente la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria, il peso, e l'altezza. Capacità di eseguire un massaggio cardiaco. Capacità di team-work. Capacità di comunicare un'informazione. Capacità di leggere un articolo scientifico scritto in inglese.

Capacità di compilare un modulo elettronico. Capacità di applicare i principi di deontologia medica di base.

Lo studente assisterà in un ambito specialistico – radiodiagnostica, neurologia, psichiatria, pediatria, ORL, oculistica -- alla raccolta dell'anamnesi, all'esecuzione dell'esame obiettivo e di manovre a bassa invasività (rachicentesi, toracentesi, paracentesi), parteciperà all'interpretazione esami laboratoristici e strumentali

ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA (ADE) – V anno

In base all'ordinamento degli studi del corso di laurea, lo studente deve svolgere attività a scelta libera per un totale di 10 CFU come ADE. A tal fine, lo studente può frequentare attività formative liberamente scelte entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal consiglio didattico del corso di laurea. Le attività didattiche elettive (ADE) offerte dalla struttura didattica possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:

- corsi di tipo seminariale;
- percorsi trasversali ai diversi corsi di laurea;
- partecipazione certificata a convegni e congressi approvati dalla struttura didattica.
- video conferenze il consiglio didattico del corso di laurea definisce gli obiettivi formativi delle singole attività didattiche opzionali per l'ampliamento dei contenuti dei programmi per ogni singolo semestre.

VI ANNO

CORSO INTEGRATO: CHIRURGIA PLASTICA – MALATTIE CUTANEE E VENEREE - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE

Obiettivi formativi

Modulo di Chirurgia plastica:

Fornire allo studente la conoscenza approfondita dei processi di guarigione delle ferite e delle tecniche di base in chirurgia plastica e della loro applicazione nella patologia specialistica traumatica, neoplastica, malformativa ed estetica. Nell'ambito di queste lo studente imparerà a riconoscere, valutare e trattare le condizioni cliniche di maggiore importanza epidemiologica quali le ustioni, le neoplasie cutanee, le più frequenti malformazioni congenite esterne e la ricostruzione mammaria.

Modulo di Malattie cutanee e veneree:

Il corso ha come obiettivo fondamentale lo sviluppo di conoscenze specifiche per la diagnosi e la terapia di pazienti con malattie della cute o dell'apparato locomotore. Lo studente acquisirà la conoscenza delle basi fisiopatologiche delle malattie della cute e dell'apparato articolare con particolare attenzione alla fisiopatologia, alle principali manifestazioni cliniche ed agli elementi fondamentali dell'iter diagnostico e terapeutico.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente dovrà acquisire le nozioni di base e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico delle branche mediche afferenti al corso integrato, nonché conoscere le basi cellulari e molecolari delle malattie dermatologiche ed articolari; conoscenza e comprensione dei quadri patologici, della anamnesi e dell'esame obiettivo, della diagnostica di laboratorio e strumentale, delle terapie riguardanti le patologie comprese nel corso integrato, anche in relazione alle differenti fasi della vita ed alla medicina di genere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente dovrà dimostrare di saper

- applicare le conoscenze acquisite nel campo delle malattie dermatologiche, anche in relazione alle differenti fasi della vita ed alla medicina di genere
- avviare un corretto percorso anamnestico per individuare le patologie studiate nel corso integrato
- riconoscere, inquadrare e gestire i sintomi principali e le presentazioni cliniche dei quadri morbosi studiati riconducendoli ai meccanismi fisiopatologici alterati
- individuare le linee terapeutiche ed il loro razionale
- dimostrare la conoscenza e comprensione della patologie studiate nel comunicare efficacemente con il paziente e con il personale medico riguardo le gestione dei casi clinici.

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà acquisire la capacità di perfezionare le conoscenze anche tramite lo studio di sistemi

sperimentali allo scopo di raggiungere autonomia critica e di giudizio clinico

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di spiegare, in maniera terminologicamente corretta, comprensibile ed esaustiva le conoscenze acquisite

Capacità di apprendimento:

Sulla base di quanto acquisito durante il corso e con lo studio individuale, lo studente dovrà esibire capacità di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze consultando le pubblicazioni scientifiche del settore

Modulo di Malattie apparato locomotore:

1. Aggiornare e finalizzare le conoscenze di anatomia, fisiologia, epidemiologia, semeiologia e diagnostica (strumentale e di laboratorio) nel campo delle patologie dell'apparato locomotore.
2. Conoscere e riconoscere, anche nel contesto multidisciplinare, le diverse etiopatogenesi ed i diversi quadri anatomico-clinici delle affezioni degli organi di movimento.
3. Acquisire le conoscenze teoriche e pratiche per un corretto indirizzo diagnostico, anche differenziale, delle patologie di interesse ortopedico, con particolare attenzione ai dati anamnestici ed all'esame obiettivo.
4. Acquisire le basi teoriche e pratiche delle indicazioni e dei protocolli di trattamento farmacologico, ortesico, fisioterapico e chirurgico delle malattie dell'apparato locomotore.
5. Acquisire gli strumenti clinici per la valutazione della funzione muscolo-articolare e nervosa per la pianificazione del progetto riabilitativo e la valutazione dell'outcome nell'ambito delle principali patologie neurologiche e dell'apparato locomotore e conoscere i principi delle principali tecniche di terapia fisica strumentale.

Lo studente dovrà essere in grado, alla fine del corso, partendo dai sintomi, di articolare un ragionamento diagnostico basato sulla interpretazione del quadro clinico, dei risultati delle indagini strumentali e degli esami bioumorali.

CORSO: GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Obiettivi formativi

L'Ostetricia e Ginecologia è parte fondamentale della preparazione del medico che deve conoscere l'inquadramento delle problematiche legate alla riproduzione, alla gravidanza e nascita, alla patologia benigna e alle neoplasie della sfera genitale femminile.

Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, cliniche e psicorelazionali riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione, l'evento nascita nella sua complessità. Dovrà inoltre avere acquisito la capacità di riconoscere i quadri più comuni di patologia ostetrico – ginecologica, orientandosi nelle misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista.

Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle patologie trattate e saper elaborare discussioni anche complesse partendo dalle nozioni apprese di anatomia e fisiologia della sfera riproduttiva femminile.

Le conoscenze e capacità di comprensione acquisite dovranno consentire allo studente di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di risolvere problemi concernenti l'ostetricia e ginecologia e di essere capace di orientarsi nell'ambito della diagnosi differenziale tra le varie patologie trattate. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze apprese, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;

Lo studente deve descrivere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e trasmettere nozioni e risultati sia a colleghi sia a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento.

Abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

CORSO INTEGRATO: MEDICINA INTERNA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola su lezioni, adi e tirocinio, casi interattivi, si pone come obiettivo di completare ed armonizzare le conoscenze dello studente per individuare correttamente il percorso diagnostico, la diagnosi differenziale delle principali patologie di interesse internistico, che riconosco una etiologia comune nei disturbi metabolici ed infiammatori sistemici. In aggiunta, il corso avrà lo scopo di avviare lo studente al corretto uso dei software di intelligenza artificiale per facilitare il processo della diagnosi differenziale ed per avviare il più corretto protocollo terapeutico in base alle linee guida ed alle evidenze scientifiche più recenti.

CORSO: CHIRURGIA GENERALE

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola su lezioni, adi e tirocinio, casi interattivi, si pone come obiettivo di fornire allo studente le conoscenze idonee per permettere di individuare correttamente il percorso diagnostico, la diagnosi differenziale e la corretta procedura chirurgica per le patologie di interesse chirurgico, nonché tecniche e nuovi approcci chirurgici alle patologie trattate ed a fornire al paziente tutte le informazioni relative ai rischi e ai benefici delle varie procedure continuando il precorso conoscitivo cominciato con i precedenti corsi di insegnamento chirurgico e medico.

Obiettivi formativi di questo corso saranno:

1. Conoscere il processo decisionale che partendo dalle basi mediche della conoscenza della patologia portino alla corretta applicazione delle terapie chirurgiche
2. Saper individuare, valutare e definire il percorso diagnostico idoneo alla corretta diagnosi di una patologia chirurgica
3. Far propria la diagnosi differenziale delle patologie chirurgiche onde istruire un corretto approccio per ebm
4. Conoscere le terapie chirurgiche più attuali e definire i gold standard terapeutici
5. Conoscere le principali malattie oncologiche dell'apparato digerente
6. Conoscere, valutare e gestire le principali patologie chirurgiche dell'anziano
7. Conoscere le varie tecniche chirurgiche sia in procedure convenzionali sia in tecnica laparo/toraco/endoscopica o robotica

CORSO INTEGRATO: EMERGENZE MEDICHE E CHIRURGICHE E MEDICINA DEL TERRITORIO

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di favorire l'acquisizione allo studente di conoscenze teoriche riguardanti:

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscenza del processo decisionale, diagnostico e differenziale delle varie condizioni di emergenza
- conoscenza del trattamento di malattie e sindromi che compromettono le funzioni vitali
- conoscenza delle varie metodiche radiografiche diagnostiche in urgenza
- conoscenza dei farmaci utilizzati nelle emergenze-urgenze
- conoscenza delle principali tecniche di rianimazione primaria

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di riconoscimento e risoluzione delle situazioni di urgenza ed emergenza in ambito medico e chirurgo, in fase preospedaliera ed intraospedaliera
- capacità di saper valutare reazioni e comportamenti in rapporto al genere nelle situazioni di urgenza-emergenza
- capacità di individuare gli esami strumentali e non strumentali dirimenti per una corretta diagnosi
- capacità di interpretazione basilare della diagnostica per immagini dei vari tipi di patologie
- capacità di saper illustrare al paziente gli obiettivi dell'anestesia, indicazioni ed inconvenienti dell'anestesia generale e di quella loco-regionale,
- capacità di saper illustrare le maggiori urgenze di chirurgia generale, della traumatologia e della medicina interna

ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI (AFP) – VI anno

Gli obiettivi di apprendimento delle attività formative professionalizzanti comprendono "conoscenze, abilità e attitudini". Per il II anno, il grading potrà variare da livello osservatore (ha conoscenza, descrive), a livello 2: esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione diretta, a livello 3 (esegue, gestisce, dimostra sotto supervisione a distanza).

Capacità di misurare correttamente la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, la frequenza respiratoria, il peso, e l'altezza. Capacità di eseguire un massaggio cardiaco. Capacità di team-work. Capacità di comunicare un'informazione. Capacità di leggere un articolo scientifico scritto in inglese. Capacità di compilare un modulo elettronico. Capacità di applicare i principi di deontologia medica di base.

Lo studente assisterà in un ambito specialistico – dermatologia, ortopedia, medicina interna, chirurgia, emergenze -- alla raccolta dell'anamnesi, all'esecuzione dell'esame obiettivo e di manovre a bassa invasività (rachicentesi, toracentesi, paracentesi), parteciperà all'interpretazione esami laboratoristici e strumentali

ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA (ADE) – VI anno

In base all'ordinamento degli studi del corso di laurea, lo studente deve svolgere attività a scelta libera per un totale di 10 CFU come ADE. A tal fine, lo studente può frequentare attività formative liberamente scelte entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal consiglio didattico del corso di laurea. Le attività didattiche elettive (ADE) offerte dalla struttura didattica possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:

- corsi di tipo seminariale;
- percorsi trasversali ai diversi corsi di laurea;
- partecipazione certificata a convegni e congressi approvati dalla struttura didattica.
- video conferenze il consiglio didattico del corso di laurea definisce gli obiettivi formativi delle singole attività didattiche opzionali per l'ampliamento dei contenuti dei programmi per ogni singolo semestre.

TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO (TPV)

AREA MEDICA

Nel TPV di Area Medica, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto sufficienti competenze professionali nel rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso). In particolare, dovrà dimostrare:

- capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale medico
- di conoscere e saper applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi
- di saper interpretare gli esami di laboratorio ed i referti degli esami di diagnostica per immagini
- di saper orientarsi sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non
- di saper compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e una lettera di dimissione
- di saper valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture, inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti.

In aggiunta dovrà saper indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria, dovrà dimostrare conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale, rispettare gli orari di inizio e fine turno, vestire in maniera adeguata al ruolo, e portare con sé tutto il necessario

Dimostrare conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio) Interagire correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto Dimostrare conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'equipe Dimostrare un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività).

AREA CHIRURGICA

Nel TPV di Area Chirurgica, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto le competenze professionali simili a quelle su descritte per l'Area Medica ma, ovviamente, con attenzione maggiore e specifica alle attività proprie di una unità di tipo chirurgico. In particolare, dovrà dimostrare:

- capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale chirurgico
- di conoscere e saper applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari in un'ottica chirurgica, la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o

meno le ipotesi

- di saper interpretare gli esami di laboratorio ed i referti degli esami di diagnostica per immagini
- di saper orientarsi sui processi decisionali relativi alla necessità di medicazione chirurgica
- di saper compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e una lettera di dimissione
- di saper valutare l'appropriatezza dell'indicazione ad un ricovero chirurgico, inquadrando il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti.

In aggiunta, dovrà saper indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria, dovrà dimostrare conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale, rispettare gli orari di inizio e fine turno, vestire in maniera adeguata al ruolo, e portare con sé tutto il necessario

Dimostrare conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio) Interagire correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto Dimostrare conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'equipe Dimostrare un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività).

AREA MEDICINA GENERALE

Nel TPV dell'Area di Medicina Generale, lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto le competenze professionali simili a quelle su descritte per l'Area Medica ma, ovviamente, con attenzione maggiore e specifica alle attività proprie di un ambulatorio territoriale di Medicina Generale a unità di tipo chirurgico. In particolare, dovrà dimostrare:

- capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale generico
- di conoscere e saper applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari in un'ottica non specialistica, la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi
- di saper interpretare gli esami di laboratorio ed i referti degli esami di diagnostica per immagini
- di saper orientarsi sui processi decisionali relativi alla necessità di procedure chirurgiche di impatto minimo quali la medicazione di una ferita, la rimozione di punti ecc.
- di saper compilare la modulistica propria dell'area di medicina generale (ricette, impegnative, certificati ecc.)
- di saper valutare l'appropriatezza all'indicazione ad un ricovero, inquadrando il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti.

In aggiunta, dovrà saper indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria, dovrà dimostrare conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale, rispettare gli orari di inizio e fine turno, vestire in maniera adeguata al ruolo, e portare con sé tutto il necessario

Dimostrare di saper interagire correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico di altre strutture e dovrà dimostrare un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività).